DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Supplemento al numero 57 - Martedi 10 marzo 1885

# PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero **2807** (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

#### UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro,

Vista la tabella di beni per loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 95 articoli, per il complessivo valore di lire 21,389 87;

Visto l'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato, sancito col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3<sup>a</sup>);

Ritenuto che l'alienazione di tali beni mentre torna utile all'Erario non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi.

Udito il parere del Consiglio di State, Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze e che ascendono al complessivo valore di lire ventunmilatrecentottantanove e centesimi ottantasette (lire 21,389 87).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (Serie 2<sup>a</sup>).

Art. 2. Sono approvati i seguenti contratti di compravendita per trattative private:

1. Atto in data 1º luglio 1884, stipulato nello ufficio della Sottoprefettura di Iglesias (Cagliari), portante vendita alla signora Soddu Maria vedova Cardia, di una casa posta in comune di Siliqua, in contrada Il Toppis, descritta in catasto al numero di mappa 112 5223, per il prezzo di lire cinquantacinque e centesimi sessantotto (lire 55 68).

2. Atto in data 22 luglio 1884 stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Asuni Fortunata e figli, vedova Gauga, di due appezzamenti di terreno ed una casa posti in comune di Maracalagonis, descritti in catasto ai numeri di mappa 213 4457,

4667, fraz. G (terreni) e 4675, fraz. G (fabbricati), per il complessivo prezzo di lire duecentotrentadue e centesimi cinquantaquattro (lire 232 54).

3. Atto in data 30 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura d'Iglesias (Cagliari), portante vendita ai signori Bacchi Secci Matteo e Salvatore fu Priamo, di un fondo rustico posto in comune di Siliqua, descritto in catasto al numero di mappa 1<sub>1</sub>2 4341 fraz. A, più una casa in detto comune in regione Arrocas, col n. 5538, fraz. F, per il complessivo prezzo di lire duecentocinquanta e centesimi ottantanove (lire 250 89).

4. Atto in data 11 luglio 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Sorgono (Cagliari), portante vendita alla signora Marras Caterina fu Cosimo, di due fondi rustici ed una casa posti in comune di Atrara, descritti in catasto ai numeri di mappa 126 e 127, fraz. A (terreni) e n. 2959, fraz. A (fabbricati), per il complessivo prezzo di lire centodue e centesimi quarantanove (lire 102 49).

5. Atto in data 28 luglio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita ai signori Manca Salvatore e Giovanni fu Antonio ed Espis
Gaetano fu Gregorio di tre fondi rustici posti in comune
di Sarrok, descritti in catasto ai numeri di mappa 289 e
290, fraz. E, e 729, fraz. M, per il complessivo prezzo di
lire centoquarantaquattro e centesimi 25 (lire 144 25).

6. Atto in data 13 luglio 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Sorgono (Cagliari), portante vendita alla signora Giorgi Maurizia fu Salvatore, maritata Carboni, di tre appezzamenti di terreno, posti in comune di Belvi, descritti in catasto ai numeri di mappa 1680 fraz. I, 1960 fraz. K, 112 623 fraz. D, per il complessivo prezzo di lire cinquantotto e centesimi 71 (lire 58 71).

7. Atto in data 11 luglio 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Sorgono (Cagliari), portante vendita alla signera De Martas Maria fu Giovanni Antonio di una casa posta in comune di Atzara, in contrada Montigni di Susa, descritta in catasto al numero di mappa 2493, fraz. A, per il prezzo di lire cinquantuna e centesimi 72 (lire 51 72)

8. Atto in data 9 luglio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Espis Gaetano fu Gregorio di due fondi rustici posti
in comune di Sarrok, descritti in catasto ai numeri di mappa
292 e 293, fraz. P, per il complessivo prezzo di lire novantasette e centesimi 21 (lire 97 21).

9. Atto in data 17 luglio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Concu Rosa vedova Montis e figlie Montis Greca e Speranza di due fondi rustici ed una casa posti in co-

mune di Sarrok, descritti in catasto ai numeri di mappa 140, 1070, fraz. T (terreni); il fabbricato è senza numero di mappa, ed è sito in contrada Silliu del reddito di lire 25, per il complessivo prezzo di lire settantuna e centesimi 31 (lire 71 31).

10. Atto in data 2 luglio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Bosa (Cagliari), portante vendita alla sig. Cossu Francesca fu Francesco, assistita dal proprio marito Angioi Giovanni Vincenzo fu Angelo di una casa posta in comune di Tresnuraghes, in contrada Piano Idili, descritta in catasto al numero di mappa 4172, fraz. L, per il prezzo di lire sessantuna e centesimi 57 (lire 61 57).

11. Atto in data 2 agosto 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Lepori Peppica di Andrea di un fondo rustico posto in comune di Quartucciu, descritto in catasto al numero di mappa 4148, fraz. Q., per il prezzo di lire sessantasei e centesimi 2 (lire 66 02).

12. Atto in data 19 maggio 1884, stipulato nel 1º ufficio demaniale di Palermo, portante vendita al signor Niccolini Pietro fu Michele di una casa posta entro la città di Palermo, e precisamente al vicolo secondo di Spagna, ai civici numeri 11, 13, 15 e 17, descritta in catasto all'articolo 1433, per il prezzo di lire duecentosessantacinque e centesimi quarantacinque (lire 265 45).

13. Atto in data 16 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di S. Teresa Gallura (Sassari), portante vendita ai signori Occhioni Giovanni Battista ed altri fu Giovanni Antonio di diversi fondi rustici posti in comune suddetto, descritti in catasto ai numeri di mappa 118 180 fraz. F, 118 182 fraz. E, 118 181 fraz. E, 118 228 fraz. G, 118 229 fraz. G, per il complessivo prezzo di lire seicentosessantasei e centesimi ottantasette (lire 666 87).

14) Atto in data 12 maggio 1884, stipulato nello ufficio comunale di Calangianus (Sassari), portante vendita ai signori Malu Nicolao ed altri di Antonio di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 112 225 fraz. C e 112 226 fraz. C, per il complessivo prezzo di lire trecentosessantaquattro e centesimi settantadue (lire 364 72).

15. Atto in data 10 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Calangianus (Sassari), portante vendita ai signori Barotta Giuseppe fu Nicolò ed altri di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1<sub>1</sub>6 355 e 1<sub>1</sub>6 393 frazione E, per il complessivo prezzo di lire sessantuno e centesimi settantatre (lire 61 73).

16. Atto in data 10 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comnnale di Calangianus (Sassari), portante vendita al signor Linaldeddu Giuliano fu Giuseppe di quattro fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 217 163, 217 166, 217 167, 317 165, tutto fraz. C, per il complessivo prezzo di lire centoventitre e centesimi ventotto (lire 123 28).

17. Atto in data 14 giugno 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Maddalena (Sassari), portante vendita ai signori Beretta Silvestro ed altri fu Antonio di un fondo rustico posto in comune suddetto, descritto in catasto al numero di mappa 306 fraz. I, per il prezzo di lire quaranta e centesimi ottantaquattro (lire 40 84).

18. Atto in data 20 giugno 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Terranova (Sassari), portante vendita alla signora Decortis Giuseppa vedova Spano per conto dei figli minorenni Francesco Spano ed altri di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 213 703, per il prezzo di lire ventinove e centesimi quattro (lire 29 04).

19. Atto in data 20 giugno 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Terranova (Sassari), portante vendita al signor Azzara Giovanni Carlo fu Giovanni di diversi fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 113 130 fraz. G, 112 14 fraz. A, 25130 37 fraz. A, 114 39 fraz. A, 2391500 37 fraz. A, 113 22 fraz. A,

24 fraz. A, 1;2 19 fraz. A, 36 fraz. A, per il complessivo prezzo di lire quattrocentonovantacinque e centesimi trenta (L. 495 30).

20. Atto in data 12 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Calangianus (Sassari), portante vendita alle signore Francesca Seugugia Maria Antonia ed altri di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto al numero di mappa 117 fraz G e 2 3 118 fraz. G, per il complessivo prezzo di lire cinquecentottantaquattro e centesimi quarantatre (L. 584 43).

21. Atto in data 30 giugno 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita alla signora Spanu Grazietta fu Antonio Giuseppe di un fondo rustico posto in comune di Sorso, descritto in catasto al numero di mappa 1113 fraz. M, per il prezzo di lire trecentosedici e centesimi cinquantasei (L. 316 56).

22. Atto in data 10 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita al signor Muraglia Gavino fu Giov. Battista di due fondi rustici posti in comune di Perfugas, descritti in catasto ai numeri di mappa 1024 fraz. O e 1261 fraz. O, più una casa in contrada Codinas, al civico n. 8, del reddito di L. 22 50, per il complessivo prezzo di lire centonovantadue e centesimi novantacinque (L. 192 95).

23. Atto in data 30 giugno 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita alla signora Spanu Grazietta fu Antonio Giuseppe di un fondo rustico posto in comune di Sorso, descritto in catasto al numero di mappa 1112, fraz. N, per il prezzo di lire ottocentonovantacinque e centesimi ventotto (L. 895 28).

24. Atto in data 12 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Orgosolo Sassari, portante vendita al signor Podda Secci Pasquale di Giovanni di una casa posta in detto comune in contrada Su Biucale, del reddito di lire 9, per il prezzo di lire quarantacinque e centes. diciannove (L. 45 19).

25. Atto in data 12 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Orgosolo (Sassari), portante vendita al signor Musina Giovannangelo fu Antonio di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1<sub>1</sub>2 590 fraz. D, 653 fraz. D, per il complessivo prezzo di lire 13 e centesimi ottanta (L. 13 80).

26. Atto in data 11 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Orgosolo (Sassari), portante vendita al signor Messica Giovanni fu Pietro di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 1112 1678, fraz. T, per il prezzo di lire otto e centesimi trenta (lire 8 30).

27. Atto in data 11 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Orgosolo (Sassari), portante vendita al sig. Dore Careddu Bernardo fu Francesco di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 13 3515, fraz. F, per il prezzo di lire sei e centesimi sessantacinque (lire 6 65).

28. Atto in data 26 giugno 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita all'Orfanotrofio delle figlie di Maria in Sassari, rappresentato dal sig. De Augioi cav. Giuseppe nella qualità di presidente di detto Orfanotrofio, di due fondi rustici posti in comune di Sassari, descritti in catasto ai numeri di mappa 189, fraz. K e 275, fraz. Z, per il complessivo prezzo di lire millecinquantanove e centesimi ventisei (lire 1059 26).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 15 gennaio 1885. UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, It Guardasigilli: PESSINA.

TABLLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, numero 5026

(Articoli n. 95 pel prezzo d'estimo di lire 21,389 87).

		<del></del>		-		MANUFACTURE N		مندور بيادي والمستحدث
d'ordine	SITUA	ZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE,	i	n m	rficie isura rica	i	PREZZO che deve servir
N° d	PROVINCIA	COMUNE	B PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	di base pella vendita
1	Arezzo	Monte S. Maria Tiberina	Due appezzamenti di terreno, descritti in catasto alla sezione parti- celle n. 256 ed in sez. M al n. 1419, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mancini An- tonio	*	24	07	»	34 39
2	Id.	Arezzo	Una stanza terrena posta nel popolo di Bivignano e precisamente al luogo detto Socena al civ. n. 33, descritta in catasto alla se- zione X, particelle n. 861, pervenuta al Demanio in forza del- l'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Orlandi Domenico ed altri.	*	*	*	<b>»</b>	82 65
3	Caltanissetta	Terranova	Fondo urbano posto in strada Canalazzo, descritto in catasto all'articolo 24, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carmela Alabisa	*	<b>»</b>	<b>»</b>	»	80 07
4	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Pecorai, descritto in catasto all'art. 373, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cassisi Maddalena	<b>»</b>	*	<b>»</b>	*	446 09
5	Id.	Barrafranco	Stanza al piano terreno posta in via Poggio, descritta in catasto al- l'art. 2055 ed in mappa al n. 1871, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Avola Fi- lippo	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>
6	Caserta	Esperia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 339, sez. D, nn. 531 a 533, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprilo 1871 da Palazzo Giuseppe	»	50	- 05	»	36 41
7	Id.	Cassino	Fondo urbano posto in Sant'Angelo in Theodice, in via della Chiesa al civ. n. 3, descritto in catasto all'art. 706, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rossetti Brigida	<b>»</b>	*	*	*	31 96
8	ld.	Iđ.	Fondo urbano posto in via Rocca al civ. n. 7, descritto in catasto all'art. 979, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Monaco Antonio	»	»	»	* *	33 05
9	Id.	Id. (Sant'Angelo in Teodice)	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1052, sez. A, n. 114, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Soave Regina	<b>»</b>	»	39-80		
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1256, sez. A, n. 193, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Conetti Antonio	<b>»</b>	<b>»</b>	43 95		
11	ld.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 541, sez. A, n. 113, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Soave Pasquale	<b>»</b>	17	. »	*	45 63

d'ordine	SITU	AZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE,	9 .	in m	RPICIE disura trica		PREZZO che deve servir di base				
å	PROVINCIA	COMUNE	B PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Λre	Cent.	Mill.	pella vendita				
12	Cosenza	Cariati	Tratto di suolo arenile nella spiaggia di Cariati (non descritto in catasto), proveniente dal Demanio pubblico									
13	Foggia	Foggia	Casa posta in via Marasco, n. 39, e via Malignano, 24, descritta in catasto al numero di mappa 1942, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cerase Saveria	384 22								
14	Id.	Id.	Casa posta in via Saraceni, civ. n. 7, descritta in catasto al numero di mappa 1314, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cocco Paola	*	»	*	»	131 41				
15	Id.	1 <b>d</b> 2 -	Casa posta al vico Le Ville, nn. 26, 70 e 71, e via La Stella, n. 59, descritta in catasto al numero di mappa 2425, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guerrieri Raffaele	»	<b>»</b>	»	»	415 14				
16	Id.	Ortanova	Fondo urbano sito nella borgata Carapelle, contrada Fondaco, civico n. 20, descritto in catasto al numero di mappa 306-307, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Angelo Maria Pettolino (Russo Saverio Eredi)	<b>»</b>	*	»	»	980 05				
17	Id.	fd.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1 coll'allibramento di lire 320, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fucciarelli Domenico Antonio	<b>»</b>	20	<b>»</b>	»	26 17				
18	Genova	Deiva	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	5	05	50	*	454 95				
19	Id.	īd.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	<b>»</b>	7	15	50	520 »				
20	· ra	ld.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	<b>»</b>	18	14	50	264 91				
21	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico.	<b>»</b>	32	34	50	472 24				
22	ıą.	Id.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	<b>»</b>	20	<b>5</b> 3 (	50	299 81				
23	īd.	łd.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico.	<b>»</b>	13	53 \$	50	197 61				
24	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	<b>»</b>	3	71 :	50	54 24				
25	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	»	9	73	»	142 06				
26	Id.	ıd.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	<b>»</b>		38	İ	297 55				
27	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggia, proveniente dal Demanio pubblico			41 4		254 26				
28	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile in luogo detto Staggie, proveniente dal Demanio pubblico	<i>"</i>		69		126 27				
29	Girgenti	Burgio	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1722 ed in mappa al numero 253, sez. E, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Torretta Calogero			20	Ì	95 90				
<b>3</b> 0	Ida	Id.	Fabbricato posto nel vicolo Busacca al civ. n. 12, descritto in ca- tasto all'art. 469 (già n. 846), pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fontanetta Maria .	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	*	58 25				

d'ordine	SITUA	ZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA	ir	uperi n mi meti	sura		PREZZO che deve servir di base
Š	PROVINCIA	COMUNE	E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	pella vendita
31	Girgenti	Burgio	Fabbricado posto in via Vicaria al civ. n. 28, descritto in catasto all'art. 1257 ed in mappa al n. 1289, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Valenti Anna.	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	*	41 50
32	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Aricò al civ. n. 8 (oggi 7), descritto in catasto all'art. 898 e del prospetto B, n. 1003, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Piazza Rosa	· *	*	<b>»</b>	»	79 57
33	ţd.	Aragona	Falbricato in via Grazia ai civici nn. 11 e 13, descritto in catasto all'articolo di ruolo n. 741, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Conti Anna (Da retrocedersi all'espropriata).	*	*	<b>»</b>	<b>»</b>	146 90
34	Iđ.	Id.	Fabbricato posto in via Piparo al civ. n. 35, descritto in catasto all'art. 376 ed in mappa al n. 485, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cacciatore Maddalena	*	<b>»</b>	*	*	193 80
35	Id.	Naro	Stanza al primo piano posta in via Castelli, descritta in catasto al- l'art. 1974 ed in mappa al n. 1269 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pacinico Calogero	*	<b>»</b>	<b>»</b>	*	35 30
<b>3</b> 6	Id.	Girgenti	Fabbricato sito in Girgenti in via Addolorata, descritto in catasto all'art. 1814, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rizzuta Calogero	»	<b>»</b>	. <b>»</b>	*	68 70
37	Id.	Aragona	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 3735, sez. 0, nn. 44 a 46, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fregapane Salvatore	73	32	54	<b>»</b> .	<b>51 20</b>
<b>3</b> 8	Messina	Castroreale	Casa terrena posta in contrada Grillo (borgata Rodi), descritta in catasto all'art. 1361 ed al prospetto A al n. 1204, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Spasaro Venera	) }	*	<b>»</b>	*	33 99
39	Id,	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5872, sez. F, nn. 931 a 936, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Caterina Pellegrino	*	26	37	<b>»</b>	65 72
40	Id.	Id.	Fondo urbano posto in contrada Puliti al civ. n. 5, descritto in catifico all'art. 192 ed in mappa al n. 107, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Calomaneri Maria	*	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>56 73</b>
41	Id.	Id.	Casa terrena posta nella via Sotto Santo Giobbe al civ. n. 21, descritta in catasto all'art. 146 ed in mappa al n. 136, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Roncaldo Antonino	*	<b>»</b>	<b>»</b>	*	30 20
42	Id.	Barcellona	Casa posta in contrada Centingo, riportata in catasto all'art. 159, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Arcodaci Antonino	*	*	<b>»</b>	*	40 05
<b>4</b> 3	Id.	Castroreale	Casa posta nella borgata di Rodi in contrada Canale, descritta in catasto all'articolo 1266, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scardino Maria	7	»	<b>»</b>	*	38 73 <sup>1</sup>
44	. Id.	Messina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2644, sez. B, nn. 1775 e 1776, pervenuto al Demanio in forza dell'art.54 della legge 20 aprile 1871 da Oliva Nunzio	*	24	مسر	~	32 06

	والمتراج والمراجع والمارات التواريب							
d'ordine	SITUA	ZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE,	i	upen n mi meti	sura		PREZZO che deve servir di base
Š	PROVINCIA	COMUNE	E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Aro	Cent.	Mill.	vendita
45	Messina	Castroreale	Casa posta in via Giudecca, n. 32, descritta in catasto all'art. 1368 ed in mappa al n. 239, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Squadrito Caterina.	. *	*	*	*	84 47
46	Id.	Barcellona	Fondi urbani posti in via Guarnazzo, consistenti in due vani terreni e due fornaci per mattoni, descritti in catasto all'art. 1726, per- venuti al Demanio in forza dell'apricolo 54 della legge 20 aprile 1871 da La Rosa Angelo	*	<b>»</b>	*	<b>»</b>	109 42
47	Palermo	Misilmeri	Casa posta al quartiere S. Francesco in via Crispi ai civici nn. 15 e 17, descritta in catasto all'art. 1180, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scozzaro Leonarda	*	<b>»</b>	*	*	<b>66 6</b> 9
48	Id.	Bagheria	Fondo urbano posto in contrada Aspra, descritto in catasto all'articolo 518, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Liberto Emanuele	*	*	*	<b>»</b>	42 27
49	Id.	Belmonte	Fondi urbani posti in piazza Garibaldi e via Anselmo ai nn. 83 e 2, descritti in catasto all'art. 60, pervenuti al Demanio in forza del- l'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bisconti Giovanni (Da retrocedersi all'espropriato).	*	*	*	*	115 06
50	Id.	Casteldac <b>a (</b>	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 106, sez. C, nn. 121 e 122, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo-Buglio Vincenzo	*	37	<b>»</b>	*	43 40 .
51	Id.	Id.	Casa posta in via Ospizio ai civici nn. 8 e 8 bis, descritta in catasto all'art. 271,7, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guzzo Salvatore	*	*	*	*	72 <b>4</b> 1
52	Id.	Partinicgs	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 13192, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D. Gioja Antonino	*	*	<b>»</b>	*	46 90
53	Id.	ià.	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 13271, sez. L, nn. 304 a 310, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Varvaro Paolo ed Antonio	• 4	65	73	*	237 70
- 54	Id.	Parco	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 13167, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871. da Pagano Francesca.  (Da retrocedersi alla espropriata).	*	57	98	*	<b>61 3</b> 9
55	Id-	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 8229, sez K, n. 1213, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 decila legge 20 aprile 1871 da Tocco Francesco	*	*	<b>»</b>	<b>»</b>	· 44 08
56	īd.	Misilmeri • (Bolognette già. Ogliastro)	Fondi rustici descritti in catasto di S. Maria di Ogliastro all'art. 211, sez. F, nn. 959 e 1170, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cali Antonino.	*	78	50	<b>»</b>	49 27
57	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 7459, sez. M, n. 1480, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Amico Vito	*	48	90	*	, 95 22 ,
58	Id.	Bogheria	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1901, sez. D, nn. 1550, 1551 e 1552, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Salvo Pietro.	».	27	92	*	56 63
59	Id.	Casteldaccia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1609, sez. C, nn. 123 a 126, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Susa La Vincenzo	,	<b>6</b> 3	*	*	100 80

d'ordine	SITUA	ZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE,	ii	JPERF n mis metr	sura		PREZZO che deve servir di base
N° C	PROVINCIA	COMUNE	E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Will.	pella vendita
60	Palerm <b>o</b>	Palermo	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 879, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Angelo Mario	*	20	95	»	198 81
61	Id.	Misilmeri	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 1971, sez. C, nn. 2663 e 2664, e sez. II, nn. 1734 e 1735, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lombardo Francesco	<b>»</b>	42	45	»	120 48
62	Id.	Bagheria	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2110, sez. C, n. 647, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Scordato Filippo	*	<b>»</b>	»	<b>»</b>	487 76
63	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4343, sez. C, n. 597, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sorci Cosimo	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	*	82 01
64	Id.	Monreale	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 14812, sez. S, nn. 9 a 12 e 88 a 90, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Paolo Pietro e Francesco (Da retrocedersi agli espropriati).	7	35	52	»	190 91
65	Id.	Misilmeri	Stanza terrena posta in via Crispi, civ. n. 8, descritta in catasto all'art. 809[869, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo Gerfo Antonino (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	*	<b>»</b>	49 06
66	Id.	Torretta	Casa terrena posta in via Maria degli Angeli al civ. n. 6, ed altra casa Sotto il Castello al civ. n. 5, descritte in catasto all'art. 893, pervenute al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zito Giacoma vedova Scalisi, ora Carollo	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	95 05
67	-	Palermo	Fondi urbani posti in via Villa Filippina, descritti in catasto all'articolo 3960, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Macaluso Giuseppe	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	»	1187 05
68	fd.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'articolo 5801, scz. K, n. 776, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rizzo Antonino	*	20	96	<b>»</b>	141 25
69	Id.	Monreale	Casa posta in via Capato al civ. n, 31, descritta in catasto all'articolo 1804 ed in mappa al n. 158, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Spinelli Angelica .  (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	<b>»</b>	»	99 30
70	Id.	Casteldaccia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1150, sez. D. n. 431, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Spatafori Sorci Giuseppe	*	- 36	80	<b>»</b>	74 53
71	Id.	Misilmeri	Fondo rustico distinto in catasto all'art. 950, più due botteghe site la prima alla piazza del Comitato, n. 17, e la seconda al corso Vittorio Emanuele, n. 2, descritte in catasto all'art. 387, pervenute al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cottone Stofano	»	• 14	1 57	' »	52 96
75	2 Id.	ld.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4711, sez. G, n. 1253, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ippolito Ciro	>>	> 5ē	88	3 »	74 »
7:	3 ld.	Casteldaccia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 798, sez. D, nn. 87 e 88, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gravano Salvatore	>	<b>&gt;</b> 4	<b>1</b> 83	3 »	50 05
7	4 Id.	Id.	Fondo rustico diviso in tre appezzamenti, descritto in catasto al l'art. 447, sez. D, nn. 1060 e 1061, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Castronovo Andrea		1 49	9 ;	» »	160 55

d'ordine	SITUA	ZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE,		super in mi met			PREZZO che deve servir di base
N <sub>o</sub> (	PROVINCIA	COMUNE	E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	pella vendita
7:	Palérmo .	Partinic●	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1837, sez. K, nn. 1190, 1216 e 1217, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Finazzo Pietro	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	*	87
70	Id.	Casteldaccia	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 533, sez. D, mt. 336, 337, 377, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cusimano Ciro	*	19	<b>»</b>	<b>»</b>	47 07
77	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3277, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Montana Antonino	6	55	43	»	760 83
78	Id.	Monreale	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 15457, sez. S, nn. 987 a 992 e 2581 a 2583, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Leone Giacomo (Da retrocedersi all'espropriato).	*	41	40	»	32 01
79	Id.	, Id.	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 1523, sez. K, nn. 232 c 233, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cassarà Gio. Battista	*	82	95	»	67 93
-80	Id.	Misilmeri (Bolognetta già Ogliastro)	Tre fondi urbani ed un terreno descritti in catasto ai nn. 224, 263 (fabbricati) e n. 1517 (terreni), del reddito complessivo di lire 126 02, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Romano Matteo	1	88	27	<b>»</b>	7802-24
81	<b>P</b> erugi <b>a</b>	Belmonte	Fondo rustico ed una stalla distinti in mappa alla sezione Belmonte ai nn. 563 a 566, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Landini Clementina in Tancioni . (Da vendersi a Tancioni Giovanni, marito ed erede della espro- priata).	3	14	80	»	210 »
82	Id.	San Silvestro	Casa sita in via della Bottega al civ. n. 10, descritta in catasto al numero di mappa 33, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scarpellini Lodovico (Da retrocedersi all'espropriato).	<b>»</b>	<b>»</b>	»	»	82 64
83	Id.	Rocca Sinibalda	Casa con forno in sezione Pantano ai civici nn. 166 e 171, descritta in mapppa di Pantano ai nn. 622 rata e 623 rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Masci Vincenzo	<b>»</b>	<b>»</b>	*	»	62 92
84	Id <b>.</b>	Foligno	Tre appezzamenti di terreno distinti in mappa di Rio ai nn. 301, 541 e 575, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mattinati Luigi	»	97	30	*	19 76
85	ld.	Preci	Fondi rustici descritti in mappa di Poggio Croce ai nn. 389, 415, 434 e 26, più un fondo urbano diruto in via Lunga, distinto alla mappa suddetta al n. 614, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pensieri Florido (Potrà vendersi a Fagotti Angelo).	2	26	<b>»</b>	*	35 »
86	ld.	Cascia	Fondo rustico distinto in mappa di Roccaporena ai nn. 619 e 626, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottavi Maria	*	65	70	»	11 06
87	Id.	Id.	Fondo rustico distinto in mappa di San Giorgio e Sogna ai numeri 246 rata e 1337 rata, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Basili Agostino e fratelli	»	<b>»</b>	<b>»</b>	»	38 <b>22</b>
88	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in mappa di Piandoli e Cerasola ai nn. 572, '586, 662, 693, 718, 984 e 1011, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Graziani Vincenzo.	*	63	50	<b>»</b>	12 97
89	Id.	Id.	Fondo rustico distinto in mappa di Piandoli e Ccrasola al n. 778 sub. 1 e 2, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gili Arcangelo	*	74	60	*	7 80

d'ordine	SITUA	ZIONE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE,	ir	UPERI 1 mi metr	sura		PREZZO che deve servir di base	
N.	PROVINCIA	COMUNE	E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	pella vendita	
90	Perugia	Foligno	Casa sita in Leggiana, distinta in catasto o nella mappa di Case- nove al n. 729 sub. 1, pervenuta al Demanio in forza dell'arti- colo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giustozzi Vincenzo e Pietro	<b>*</b>	*	<b>»</b>	»	55 35	
91	Roma	Paliano	Casa posta in via del Carmine, descritta in catasto ai numeri di mappa 647 sub. 2, 648 sub. 2, 649 sub. 2, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dagli eredi Calzelli		»	*	<b>»</b>	505 22	
92	id.	Gorga	Casa posta in via della Rupe Tarpea, descritta in catasto al numero di mappa 129 sub. 2, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gerardi Enrichetta.  (Da retrocedersi a Caradonna Giuseppe erede dell'espropriata).	· »	»	<b>»</b>	*	23 »	
93	Id.	Viterbo	Casa posta in via S. Tommaso, civ. n. 26, descritta in catasto al numero di mappa 703 sub. 2, sez. 32, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Caleri Cecilia .  (Da retrocedersi a Valentina Allegrini erede dell'espropriata).	*	*	»	<b>»</b>	35 05	
94	Id.	Segni	Fabbricato posto in via Boccardelli al civ. n. 30, descritto in catasto al numero di mappa 916, sez. 6a, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Manni Anna Maria	) *	<b>»</b>	· »	»	49 30	
95	Id.	Sonnino	Due fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 739 e 743, sez. 2ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Jannotta Saverio.	»	56	<b>2</b> 0	) »	120 »	
			Totale L.		• •	•		21,389 87	

Roma, addl 15 gennaio 1885.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. Magliani.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

# Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con decreti Ministeriali del 3 febbraio 1885:

Selli Giacinto, vicecancelliere della Pretura di Bomba, è tramutato alla pretura di Gioia dei Marsi;

Piccoli Silvestro, vicecancelliere della Pretura di Borgocollefegato, è tramutato alla Pretura di Introdacqua;

Sperduti Giacomo, vicecancelliere della Pretura di Loreto Aprutino, è tramutato alla Pretura di Notaresco;

Silvestri Paolino, vicecancelliere della Pretura di Gangi, è tramutato alla

Pretura di Bivona ; Rossi Michele, vicecancelliere della Pretura di Bivona, è tramutato alla

Pretura di Gangi; Scotti Luigi, pretore del mandamento di Ottiglio, è tramutato al man-

damento di Pandino; Rigi Francesco, pretore del mandamento di Marciana Marina, è tramutato al 6º mandamento di Milano;

Gobbi Antonio, pretore del mandamento di Petralia Sottana, è tramutato al mandamento di Favara; Pezzati Marcantonio, pretore del mandamento di Favara, è tramutato al mandamento di Villarosa;

Lazotti Corrado, pretore del mandamento di Ozieri, è tramutato al mandamento di Senorbi;

Sanna-Camerada Giovanni Antonio, pretore del mandamento di Senorbi, temporaneamente applicato alla cancelleria del Tribunale di commercio di Sassari, con incarico di reggere l'ufficio durante l'aspettativa del titolare, è tramutato al mandamento di Ozieri, cessando dalla detta applicazione;

Bianchini Enrico, vicepretore in missione nel mandamento d'Imola con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Vilminore, con l'annuo stipendio di lire 2200;

Iannelli Francesco, vicepretore del mandamento di Sommatino con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Sommatino con l'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi vacante il mandamento di Noepoli per l'aspettativa del pretore Terzani Francesco;

Mercadante-Carrara Tommaso, vicepretore della Pretura urbana di Pa-

lermo, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Petralia Sottana, coll'annuo stipendio di lire 2200;

Pelli Pacifico, avvocato in Massa, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di La Morra, coll'annuo stipendio di lire 2200;

Mola Nicola, procuratore in Bari, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Scanno, coll'annuo stipendio di lire 2200;

Vandoni Felice, pretore del mandamento di Tradate, in aspettativa per cause di salute, è richiamato in attività di servizio dal 1º gennaio 1885, ed è destinato allo stesso mandamento di Tradate:

Berruti Francesco, pretore del mandamento di Recco, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per due mesi dal 16 gennaio 1885, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Recco;

Lenotti Alessandro, pretore del mandamento di San Damiano Macra, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per un mese dal 1º gennaio 1885, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di San Damiano Macra;

Serafini Enrico, già pretore del mandamento di Trapani, in aspettativa per cause di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 16 dicembre 1884, con continuazione dell'attuale assegno, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Milis;

Angelini Adolfo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore della Pretura urbana di Verona;

Merola Polito, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Ascoli Satriano;

Trotta Girolamo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Gravina di Puglia;

Soliazzo Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Palagonia;

Agnesa-Virdis Giambattista, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Sassari-Ponente;

Lumia Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Caggiano;

Cecchini Ermenegildo, viceconciliatore nel comune di Baschi, circondario di Perugia, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni;

Volpe Giuseppe, stato nominato vicepretore nel mandamento di Caggiano con Regio decreto 6 ottobre 1884, è dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nei termini di legge;

Nicoletti-Altimori Giuseppe, stato nominato vicepretore nel mandamento di Lagonegro con Regio decreto 4 settembre 1884, è dichiarato dimissionario per non aver assunto l'esercizio delle sue funzioni nei termini di legge;

Grandona Edoardo, vicepretore nel mandamento di San Mattino d'Albaro, è dispensato da ulteriore servizio;

Angiolillo Michele, vicepretore comunale e conciliatore di Buoti, circondario di Petenza, è dispensato da ambedue gli uffici;

Lombardi Enrico, conciliatore nel comune di San Paolo Civitate, circondario di Lucera, è dispensato da tale ufficio;

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

Da Janninelli Vincenzo, dall'ufficio di nicepresidente del mandamento di Latronico:

Da Bazzi Paolo, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Dicomano; Da De Bottis Vincenzo, dall'ufficio di vicepretore del mandamento San Ferdinando in Napoli;

Zanchetta Giacomo, pretore del mandamento di Montanaro, è tramutato al mandamento di Zogno;

Fontana Teresio, pretore del mandamento di Bene Vagienna, è tramutato al mandamento di Montanaro;

Fallaci Carlo, pretore del mandamento di Carrara, è tramutato al mandamento di Orbetello;

Frizzi Agostno, pretore del mandamento di Bagni di San Giuliano, è tramutato al mandamento di Carrara;

Carboni Antonio, pretore del mandamento di Sutri, è tramutato al mandamento di Ticineto;

Bongioanni Paolo Emilio, pretore del mandamento di Montiglio, è tramutato al mandamento di Bene Vagienna;

Con RR. decreti dell'8 gennaio 1885:

Viarengo Vittorio, pretore del mandamento di Porto Torres, è tramutato al mandamento di Calangianus;

Curis Pietro, pretore del mandamento di Santadi, è tramutato al mandamento di Mores;

Fara Raimondo, pretore del mandamento di Sorgono, è tramutato a mandamento di Gavoi;

Pinna Salvatore, pretore del mandamento di Gavoi, è tramutato al mandamento di Sorgono;

Troisi Pasquale, pretore del mandamento di Pietraperzia, è tramutato al mandamento di Noepoli, lasciandosi vacante il mandamento di Carpinone per l'aspettativa del pretore Terzani Francesco;

Hernandez Giuseppe, già pretore del mandamento di Favignana, in aspettativa per cause di salute, è confermato, d'ufficio, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 1º gennaio 1885, con continuazione dell'attuale assegno, lasciandosi per lui vacante il mandamento di San Nicolo Gerrei;

Mirra Severino, già pretore del mandamento sud di Piacenza, in aspettativa per cause di salute, è richiamato in servizio dal 16 gennaio 1885 ed è destinato allo stesso mandamento sud di Piacenza;

Del Rio Dore Giovanni, uditore destinato alle funzioni di vicepretore nel mandamento di Bonorva, è tramutato al mandamento di Nulvi con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare;

Spano Costantino, vicepretore incaricato di reggere il mandamento di Calangianus, è tramutato al mandamento di Porto Torres con lo stesso incarico;

Satta Giovanni Battista, vicepretore incaricato di reggere il mandamento di Mores, è tramutato al mandamento di Santadi con lo stesso incarico;

Genovesi Gaetano, vicepretore del mandamento di Santa Maria Capua Vetere, è destinato in temparanea missione nel mandamento di Imola con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale:

Sasso Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Albenga;

Frigeri Arnaldo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Mirandola;

Alessandrini Nazzareno, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Ascoli Piceno;

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

Da Patrignani Calisto, dall'ufficio di vicepretore dal mandamento di Comacchio;

Da Torelli Nicola, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Scarperia.

### Con RR. decreti dell' 11 gennaio 1885:

Petrucci Filippo, pretore del mandamento di Bovino, è tramutato al mandamento di San Severo ;

Corfiati Giuseppe, pretore del mandamento di Candela, è tramutato al mandamento di Bovino ;

Villani Giovanni, pretore del mandamento di Salice Salentino, è tramutato al mandamento di Candela;

Scavo Benedetto, pretore del mandamento di Vernole, è tramutato al mandamento di Salice Salentino;

Bandello Gioacchino, pretore del mandamento di Minervino Murge, è tramutato al mandamento di Vernole;

Caggiano Silvio, pretore del mandamento di Martano, è tramutato al mandamento di Minervino Murge;

D'Astore Giulio, pretore del mandamento di Cagnano Varano, è tramutato al mandamento di Vico Garganico;

Craca Giuseppe, gia pretore del mandamento di Orani, in aspettativa per

- cause di salute, è richiamato in servizio dal 1º febbraio 1885 ed è destinato al mandamento di Cagnano Varano;
- Cappa Giuseppe, avvocato in Vigovano, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Borgosesia, coll'annuo sti-Pendio di lire 2200;
- De Castello Rainerio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Belluno;
- Giorgi Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Bobbio;
- Gerace Giambattista, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Cittanuova;
- Laureani Francesco, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Nicotera;
- Colle Alfredo, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 3º mandamento di Venezia;
- Sancipriani Francesco Saverio, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Bari;
- De Mercurio Vito, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Montecalvario in Napoli;
- Nelli Gaetano, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Montecalvario in Napoli;
- Capobianco Emilio, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento San Giuseppe in Napoli;
- Carleo Michele, uditore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento San Giuseppe in Napoli;
- Celentano Federico, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Mercato in Napoli;
- Spagnuolo Vincenzo, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Porto in Napoli;
- Amalfi Gaetano, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Pendino in Napoli;
- Mensitieri Edoardo, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Vicaria in Napoli;
- Sannia Giuseppe, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Avvocata in Napoli;
- Coppola Picazio Umberto, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Stella in Napoli;
- Lorido Carlo, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento San Carlo all'Arena in Napoli;
- Cammarota Ferdinando, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento San Carlo all'Arena in Napoli:
- Orsini Enrico, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nella 1<sup>2</sup> Pretura urbana di Napoli;
- Gargia Nicola, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vice.
  pretore nella 1<sup>2</sup> Pretura urbana di Napoli;
- Genova Roberto, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nella 2<sup>a</sup> Pretura urbana di Napoli;
- Molinari Gamillo, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vi. cepretore nella 2ª Pretura urbana di Napoli;
- Giordano Giuseppe, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Avellino;
- Salomone Giovanni, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Avellino;
- Santoro Giovanni, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Tricarico;
- Gerardi Vincenzo, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Lagonegro;
- Palma Salvatore, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Sant'Angelo dei Lombardi;
- Lombardi Luigi, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Campobasso;
- Fanelli Carmine, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Campobasso;
- Lanzalone Federico, uditore avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Salerno;
- Giannone Eugenio, uditore applicato alla procura generale presso la

- Corte d'appello di Napoli, avente i requisiti di legge, è non inato vicepretore nel mandamento San Ferdinando in Napoli;
- Tempestini Livio, nominato uditore con decreto Ministeriale del 4 dicembre u. s., è confermato nelle precedenti funzioni di vicepretore nel mandamento di San Severino Marche;
- De Filippis Nicola, uditore vicepretore nel mandamento San Giuseppe in Napoli, è dispensato a sua domanda dalle funzioni di vicepretore ed è destinato come uditore alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli;
- Petrillo Cosmo, uditore vicepretore nel mandamento Mercato in Napoli, è dispensato a suo domanda dalle funzioni di vicepretore ed è destinato come uditore alla Regia procura presso il Tribunale civile e correzionale di Napoli;
- Siagura Emanuele, vicepretore nel mandamento di Monreale, è dispensato da ulteriore servizio:
- Rossi Giuseppe, vicepretore nel mandamento di Sommariva Bosco, è dispensato da ulteriore servizio;
- Sono accettate le dimissioni rassegnate da Della Cella Italo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Bobbio.

#### Con RR. decreti del 18 gennaio 1885:

- Suino Domenico, pretore del mandamento di Felizzano, è tramutato al mandamento di Sutri;
- Fornaciari Luigi, pretore del mandamento di Volpedo, è tramutato al mandamento di Felizzano;
- Pinzon Paolo, pretore del mandamento di Mileto, è tramutato al mandamento di Fiumefreddo Bruzio:
- Valeggia Prospero, pretore del mandamento di Cropani, è tramutato al mandamento di Cropalati;
- Rauty Nicola, pretore del mandamento di Cropalati, è tramutato al mandamento di Cropani;
- Sozzi Giuseppe, pretore del mandamento di Cortemiglia, è tramutato al mandamento di Montiglio;
- Venturi Carlo, pretore del mandamento di Montalto Marche, è tramutato al mandamento di Ferentino;
- De Lisi Michele, pretore del mandamento di Aidone, è tramutato al mandamento di Cammarata;
- Boezio Giovanni, pretore del mandamento Avvocata in Napoli, è tramutato al mandamento di San Ferdinando in Napoli;
- Giovene Alfonso, pretore del mandamento di Montoro Superiore, è tramutato al mandamento Avvocata in Napoli;
- Del Grosso Teodoro, pretore del mandamento di Carinola, è tramutato al mandamento di Montoro Superiore;
- Palmieri Giuseppe, pretore del mandamento di San Giovanni Rotondo, è tramutato al mandamento di Carinola;
- Torri Giovanni, già pretore del mandamento di Lama dei Peligni, in aspettativa per motivi di salute dal 21 agosto 1883, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dal 21 gennaio 1885 con continuazione dello stesso assegno, conservandosi per lui vacante il mandamento di Porto Torres:
- Alleori Alessandro, pretore del mandamento di Terranova Pausania è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 gennaio 1885 con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Terranova Pausania;
- Poli Giulio, già pretore del mandamento di Latronico, in aspettativa, per motivi di salute, è confermato d'afficio nell'aspettativa medesima con lo stesso assegno sino al 16 gennato 1885, dal qual giorno è richiamato in servizio con destinazione al mandamento di Montalto Marche, con l'annuo stipendio di lire 2200;
- Terzani Francesco, già pretore del mandamento di Mignano, in aspettativa per motivi di salute dal 16 gennaio gennaio 1883, è richiamato in servizio dal 16 gennaio 1885 con destinazione al madamento di San Giovanni Rotondo;
- Montalto Pasquale, già pretore del mandamento di Soriano, in aspettativa per motivi di salute dal 16 settembre 1884, è richiamato

in servizio dal 16 gennaio 1885 con destinazione al mandamento di Mileto;

Bagni Riccardo, già pretore del mandamento di Rammacca, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1º febbraio 1884, con destinazione allo stesso mandamento di Rammacca;

Casale Giuseppe, vicepretore del mandamento di Frattamaggiore, è tramutato al mandamento di Barra;

Acampora Salvatore, vicepretore del mandamento di Agerola, è tramutato al mandamento di Frattamaggiore; Calusi Pietro, vicepretore del 2º mandamento di Siena, è tramutato al 1º mandamento di Siena;

De Stefani Angiolo, vicepretore del 4º mandamento di Firenze, è tramutato al mandamento di Firenze (campagna);

Benvenuti Angelo, vicepretore del mandamento di Fucecchio, è tramutato al 4º mandamento di Firenze;

Mariosa Giovanni, vicepretore del mandamento di Esperia, destinato in temporanea missione a Spilimbergo con Regio decreto 18 dicembre 1884, è dispensato da tale missione è tramutato al mandamento di Pisciotta con incarico di reggere l'ufficio durante la mancanza del titolare.

# MINISTERO DELL'INTERNO

# BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D' ITALIA — DICEMBRE 1884.

# Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno † indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno † indicano il numero dei morti Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

#### NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. b. — E. g. — E. e. — E. d. —	ld. grave Id. estesa	D. — Malattia dominante D. b. — Id. id. benigna F. c. — Frequenti casi N. c. — Numerosi casi Q. c. — Qualche caso C. g. — Casi gravi	C. i. — Casi isolati C. b. — id. benigni † — Morti † q. — Qualche morto Nel vajuolo comprendesi anche il vajoloide; nella difterite il crup.
--	-------------------------	--	--

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
			<b>749</b> (D	V T E	
Caneo  Bastia Canale. Racconigi S. Albano, Acceglio, Morozzo. Mondovi, Scarnafigi, Benevagienna, Narzole, Pamparato, Trivento, Vinadio Montanera, Ceva, Magliano Castellinaldo Garessio Roccaforte Cherasco, Ripabottoni, Margherita	21 10 † 3 5 † 2 4 † 3 21 3 * *	» » » » » »	**************************************	** 6 † 1 1 † 2 † 2* 12 † 5***  ** D. † 4 4 † 3	(Bullettini negativi dei vari circondari, 21.)  A Morozzo.  A Pamparato.  A Bene e Narzole.  Q. c. di morbillo a Caramagna, Bene, Narzole — Di scarlattina a Monasterolo — di difterite benigna a Baldissero, Magliano, Trivento — E. di pertosse a Genola — F. c. di orechioni a Narzole — di febbre tifoide a Canale e Garessio — A Canale D. inoltre le pneumoniti adinamiche (25†8) — Frequenti invece, ma non gravi, le pneumoniti ad Ormea — A Ripaboltoni denunziansi 4 casi di meningite cerebrospinale: un altro non letale a Roccadebaldi.
Torino	D. † 5 22 † 1 20 † 5 C. b. *	» » » » »	» » » » »	» 6+3 9+5 D.+11 +7 +10	(Sempre notizie assai scarse). * A Settimo. ** A Villarbasse.
Novara.  Formazza, Marano, Crescentino. Tronzano, Santià, Biella, Borgo d'Ale Casalbeltrame.  Pertengo. Desana, Cavallirio, Vercelli.	**************************************	» » 127†11 D. b.	» » » »	**************************************	<ul> <li>(Scarse notizie di Pallanza, Varallo e Domodossola).</li> <li>* A Formazza.</li> <li>* Crup a Crescentino.</li> <li>* A Borgo d'Ale.</li> <li>Q. c. di morbillo a Borgolavezzaro, Ghemme, Balocco, Biandrate, Rive, Oleggio — di scarlattina</li> </ul>

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Borgolavezzaro, Casale Cortecerro, Valduggia, Fara	*	*	*	8†4	a Lesa, Vicolungo e Villata — di difterite benigna a Baveno, Mergozzo, Romentino — D. la pertosse a Palazzolo e Vicolungo — Frequenti e gravi le pneumoniti a Crescentino, Palazzolo, Bellinzago, Nonio, Roasio — N. c. di angina catarrale a Carpignano, — di risipela a Bellinzago — di febbre tifoide a Cigliano, dove si denunziano pure 2+1 di meningite cerebrospinale — A Cireggio, Crusinallo, Germagno e Omegna D. la grippe.
Alessandria	21 † 4 25	135 + 12 »	21 † 2 »	3+3* *	(Bullettini negativi dei vari circondari, 13.)
Tigliole, Montecastello, Sale, Frugarolo. Scurzolengo, Castellalfero, Villanova. S. Salvatore. Acqui. Rivalta, Nizza. Asti, Predosa, Refrancore Moncucco, Berzano, Vesime, Mor-	13 C. i. » » »	» » E. b. » »	» » 40+8 D.+2**	» » †3 »	"A Rivalta. Q. c. di varicella a Quattordio — di morbillo a Oviglio e Grognardo — di scarlattina a Canelli e Giarole — di difterite benigna in parecchi comuni — D. la pertosse a Mondonio, Masio, Vi- guzzolo, Cassine, Felizzano — F. c. di risipela a Felizzano — di pneumonite a Lu.
bello, Morsasco.	»	<b>»</b>	*	»	:
	<b>.</b> ]	l o m	I B A	RDI	A.
Pavia	 	»	) >	<b>»</b>	(Bullettini negativi del circondario di Pavia 20.
Pavia	* 7†1* *	» »	» » 9+3•	4+1* 7+6	di Mortara 13, di Bobbio 25. Di Voghera nessuna notizia).  * A Confienza.  ** A Torrevecchia.  C. i. di morbillo a Villanterio,  Trancllo,  Turago — di difterite negli ultimi due.
Milano	» 38†11	» »	» »	» »	(Bullettini negativi dei vari circondari 15.) A Vimodrone.
Monza, Seregno, Lentate Salerano, Vimodrone, Briosco, Boffalora, Sesto, Gudo	20 + 7	» »	*	4+3*	*** A Melegnano.  *** A Concorezzo, Desio, Melegnano, Lodi, Golasecca, Inzago.  *** A S. Colombano.  F. c. di varicella a Desio — Q. c. di morbillo a Castelnovo e S. Colombano — di scarlaltina a Seregno, Monza, Lodi — di difterita benigna a
no, Agrate, Melegnano, Concorcz- zo, Desio, Lodi, Golasecca Pozzo d' Adda, Velate, Ruginello,	Q. c.	*	23 † 6**	10 † 8***	Quintosole, Varedo, Noviglio — 3+2 di crup a
Cavenago	»	» 3 »	**************************************	» » 4+1°.	A Zibido D. gli orecchioni.
Zibido, Graffignana, Cislago Cassano, Castiglione, Lacchiarella .	» » »	» »	D. b.	» 22+11	
Nerviano, Corbetta, Somaglia, Vernate, Burago.	»	*	*	8 † 7	
Como	1 23 † 3 40 † 1	» »	» »	» » »	
Maggianico	13 † 1 11 † 2 3 † 3 26	» » »	» » »	» · » »	
Proserpio	C. i.	» » 1	» »	» 7+5 2+1	
Sondrio	. »	», »	» »	33+5 8+3	(Bullettini negativi 3.) Q. c. di scarlattina a Teglio, Piantedo, Treviglio.

	1	1	1		
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Bergamo  Brembate di sotto, Boltiere, Casnigo, Treviglio  Cividate, Ciserano, Urgnano, Colzate, Vertova, Albino, Spirano, Isso, Osio, Canonica, Caravaggio, Peja. Arzago, Casirate Gazzaniga, Cerre, Romano  Brescia.  Lonato Gussago, Castenedolo Provaglio, Bagnolo, Verolanova, Moscoline, Gavardo, Pisogne, Erbanno, Nave Gardone.  Cremona Robecco Duemiglia, Casalmaggiore, Formigara	14†1 83†1* Q. c. * * * * *	»  »  »  »  »	» » » » »	** 2 † 2** 6 † 5 3 † 3 8 † 5 ** 19 † 4 21 † 12 1 † † 15 † 5 20 † 7	* A Treviglio.  ** A Treviglio.  ** A Spirano.  (Scarseggiano le notizie dei circondari di Chiari, Salò, Verolanova).  Q. c. di morbillo a Pisogne — di scarlattina a Gussago — Ivi pure e a Lozio ed Erbanno D. la pertosse — a Gardone la grippe — A Gavardo n. c. di pneumonite, con poca mortalità.  (Scarseggiano le notizie dei circondari di Casalmaggiore e Grema).  **Crup.  C. i. di vajuolo a Rivolta — di morbillo a Vesco-
gara Castelverde, Calvatone  Mantova Cuistello Gonzaga, S. Benedetto, Pieve di Ceriano, Sabbioneta Roverbella Luzzara Goito, Ostiglia, Aquanegra, Marcaria	» 9 11 » »	» 4  »  »  »  »	» » » 32†1 »	20 † 2 6 † 2 4 † 3 10 † 6 * 28 † 6 23 † 8	vato — di difterile benigna a Cadandrea e Crema.  (Bullettini negativi 34). Q. c. di morbillo ad Ostiglia e [Serravalle — di scarlattina a Marcaria, Revere, Pieve di Coriano, Viadana — C. b. di difterite a Viadana, Villimpenta, Serravalle, Porto Mantovano, Borgoforte, Bagnolo ed altri — E. di pertosse a S. Martino e Roncoferraro — Ivi pure f. c. di febbre puerperale — E. di ottalmie catarrali a Poggiorusco — Frequenti le angine catarrali a Suzzara — D. gli orecchioni a Quistello — 1 † di meningite cerebrospinale Marcaria: altri casi isolati e non letali a Sabbioneta e Viadana.
		V E	en e	r o.	
Verona	» » »	» » »	» » » »	4+1 31+2 17+8 17+3 7+5	Un caso di rajuolo a S. Michele — Q. c. di scar- lattina a Valeggio, Mozzecane, Legnago, Sona, Cazzano, San Bonifacio, Sommacampagna — di morbillo a Monteforte, San Martino, Cazzano, Somma — di difterite benigna in molti comuni — D. la pertosse a S. Bonifacio — pneumoniti con poca mortalità a Somma — congiuntiviti semplici e granolose a Castelletto.
Vicenza  Montebello  Sarego, Vallonara, Arcugnano, Lo- nigo, S. Germano  Enego, Cornedo, Gambugliano, Val- stagna	» » »	**************************************	» » 23 † 5 »	D. †? †5* 10†5	(Bullettini negativi 9.)  * Ad Arcugnano e Lonigo e S. Germano. Q. c. di morbillo a Malo e Sarcedo — di scarlattina a Rossano e Valstagna — C. i. di vajuolo a Monte di Malo e a Conco — C. b. di difterite a Monte di Malo, Breganze, Agugliano, Montecchio — D. pure la difterite a Sant' Orso — A Piovene n. c. di angina catarrale.
Belluno.  Forno di Zoldo  S. Giustina, Ponte nell'Alpi Lavallo, S. Tiziano Feltre.	26 † 1 » »	» » » »	107 † 13 350 † 36 32 † 10 D. b.	» » » » 2†1	(Bullettini negativi 53.) C. i. di vajuolo a S. Tiziano e Arsiè — Q. c. di scarlattina a Sedico, Comelico, Sospirolo — E. di grippe a Cesiomaggiore — N. c. di pneumonite a Comelico — 1 + di meningite cerebrospinale ad Auronzo.
Udine S. Daniele, Codroipo S. Giorgio Nogaro, Arta, S. Vito, Spilimbergo, Resiutta, Vivaro Aviano Budoja, Tricesimo, Chiusaforte Pordenone, Cordovado, S. Maria la Longa, Fiume, Colloredo	21 † 6 Q. c. » »	» 300 † 23 E. b.	» » » »	» 3†2° » » 10†6	(Bullettini negativi 7.)  * A S. Giorgio.  ** A Pordenone.  Q. c. di morbillo a Porcia e S. Giorgio — E. b. ebbersi nel novembre anche a Reano e Sauris — D. la grippe a Pravisdomini — A Budoja frequenti, ma non gravi, le febbri tifoidi.

			5		
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo:	Scarlattina	Differite.	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Treviso  Revinclago Cison  Possagno, Oderzo  Riese, Farra, Asola  Vedelago, Zero, Quinto, Altivole, Sernaglia, Fonte	» » 2· »	213 † 10 20 † 6 * *	» » 7+3 »	» 2+1 » 23+9 20+7	(Bullettini negativi 10.)  ^ A Oderzo. Altri 3 a Roncade. Q. c. di morbillo a S. Vendemiano, Spresiano, Melma, Morgano, Mogliano, S. Biasio — di sear- lattina a Conegliano, Codognè, Preganziol, Maser, S. Zenone — di di/lerite benigna a Codognè, Castel di Godego, Fontanelle — A Vedelago D. le angine catarrali — a Morgano e S. Biasio la pertosse.
Venezia Chioggia Cavarzere Pellestrina, Burano Mestre, Favaro, Dolo Scorzè Gruaro Portogruaro S. Stino, Ceggia, Concordia, Campolongo	D. 156 + 43 37 + 12 28 + 5 C. i. *	* * 59 † 2* * * *	» » » » 59†2* »	» » 1†** 7†6 9†5	(Bullettini negativi 29.)  * A Burano.  ** A Dolo. Q. c. di morbillo a Scorzè — di scarlattina a Dolo — di disterite benigna a Fossalta di P. g. e a S. Michele — D. la pertosse a Caorle e Meolo — la grippe a Gruaro — Frequenti le risipele a Murano — le sebbri tisoidi a Campolongo.
Padova.  Pieve, Vescovana, Codevigo, Piombino Loreggia S. Giustina, Villa del Conte, Megliadino S. Vitale Casale Scodosia, Megliadino, S. Fidenzio, Montagnana, Limena Cittadella, S. Pietro Engù, Solesino, Lozzo, Barbona, S. Pietro Vim. Vo, S. Angelo, Casalserugo, S. Ur-	6 C. i. » » »	» 120+3 D.+5 »	» » » D.†11	6 » » » 19†9	(Bullettini negativi 57.) D. benigno il morbillo a Piombino — Q. c. a Piove, Vigodarzere, Tombolo, S. Giorgio, Trebaseleghe, Monselice — D. benigna la scarlattina a Saletto — Q. c. a Campo S. Martino e Carmignano — C. i. e b. di di/terite in molti comuni; più numerosia Limena, dove D. pure la pertosse. A Villa del Conte denunziasi 1 † di meningite cerebrospinale.
Bano, Pozzonero, Monselice, Stanghella	11 † 3 Q. c. » »	» » » » »	» » » E.†2 »	7†7 * * * * * 25†6 7†6	(Bullettini negativi 10.)  A Corbola.  C. b. di differite ad Adria, Melara, Gavello, Lufia, Ariano, Papozze — D. la pertosse a Ficarolo e Guarda — la dissenteria a Costa.
		E	Mel	I A.	•
Piacenza  Mortizza, Rivergaro, Cortemaggiore, Firenzuola, Monticelli, Besenzone, Podenzano Pontenure Farini d'Olmo, Boccolo.  Alseno, S. Lazzaro, Castellarquato, Gossolengo, Rottofreno, Ponte del- l' Olio	» » » »	E. † 15 E. b.	D.†1* 11+2	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini negativi 5.)  * In altra frazione del comune di Podenzano. Q. c. di morbillo a Castelvetro, Cadeo, Caorso, Ponte dell' Olio — di scarlattina a Bardi e Alseno — di difterite benigna a Gossolengo e Ferriere — A Cortemaggiore E. di pertosse.
Parma Cortile S. Martino Zibello, Borgo S. Donnino, Casal- maggiore, Soragna Rocabianca, Fontanellato Traversetolo, Vigatto		** 4 ** ** ** **	» » 15+3 »	» » 5†1* » 4†3	* A Salsomaggiore. Q. c. di morbillo a Busseto — di scarlattina a Felino e Polesine — di difterite benigna a Roccabianca, Borgo S. Donnino, Felino, Trecasali — D. la pertosse a Polesine e Tizzano — A Vigatto n. c. di febbre tifoide, con poca mortalità.
Reggio	» 5 » »	» » »	» » »	+3 * 6+4 9+2	(Bullettini neg. 5.) Un caso isolato di vajuolo a Guastalla; q. c. di scarlattina a Guastalla e S. Martino; c. b. di difterite a Carpineti — D. la pertosse a Campagnola.
Modena S. Felice, Montese, Camposanto, Concordia	İ	» »	» »	7+1	(Bullettini neg. 23.)  * A S. Felice. Q. c. di morbilla a Pievepelago, Polinago, Soliera,

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Monfestino	» »	» »	8÷4 *	» 1†	Bomporto, Finale, Sestola — di scarlattina a Fiumalbo e Mirandola — di difterite benigna a Montese e Nonantola.—N. c. di pneumonite, con parecchi morti, a Modena, con poca mortalità a Concordia e Castelvetro.
Ferrara Cento Poggiorenatico Pieve di Cento, Codigoro Porto Maggiore, Mesola	» » » »	» » » »	Q. c. 10+1 » » »	13 † 1 3 † 2 19 † 8 12 † 8 2 † 2	(Bullettini neg. 6.) C. i. di morbillo a S. Agostino; di scarlattina a Portomaggiore. — A S. Agostino E. di angine catarrali. — Ad Argenta f. c. di disterite benigna. — A Cento e Poggiorenatico D. la pertosse. — A Mesola D. la pertosse, la grippe e le pneumoniti, con parecchi morti. A Mesola pure e ad Argenta f. c. di risipela: frequenti i paterecci a Copparo.
Imola Camugnano, Porretta Galliera, S. Pietro in Casalc. Castel S. Pietro Molinella, Vergato Minerbio, Grizzano, Medicina, Budrio, Praduro Castel d'Ajano, Castiglion de'Pepoli, Savigno, Monghidoro S. Lazzaro, S. M. in Duno, Castel- franco, Dozza	* 4 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	D. b.  D. †5  3 †1***  ***	** 1 † 1 † 6 † 3 ** 33 † 15 D. † 9 17 † 11 15 † 4 4 † 4	(Bullettini neg. del circondario di Bologna 11; di Imola 6; di Vergato 2.)  A Camugnano.  A Galliera.  A Minerbio.  C. i. di vajuolo a Castel d'Ajano e S. Giovanni.— O. c. di morbillo ad Argile, Gaggio Montano, Molinella, Crevalcore, Budrio, Lojano, S. Maria in Duno. — Q. c. di scarlattina a Praduro. — C. b. di difterite in molti comuni. — D. la grippe a Gaggio Montano, Serravalle, Molinella, Imola, Galliera, Dozza — la pertosse a Castelfranco, Praduro, S. Giovanni, Minerbio, Medicina. — C. i. e letali di meningite cerebrospinale denunziansi a Medicina, Crevalcore, Vergato. — A Medicina e S. Giovanni, frequenti le febbri tifoidi; a Castelfranco le angine e congiuntiviti catarrali.  — A Molinella n. c. di itterizia catarrale.
Russi	» » »	» » »	Q. c. 11 † 1 » »	» +7 6+2	(Bullettini neg. 5.) Q. c. di varicella a Bagnara—di morbillo a Faenza, Lugo, Alfonsine, Solarolo, Fusignano e Bagnaca- vallo — di scartattina a Lugo, Bagnacavallo e Bagnara — di difterite benigna a Brisighella. D. la grippe a Lugo, la perfosse a Bagnacavallo, Alfonsine e Brisighella. — Seguita, sebbene in decrescenza, una epidemia di itterizie catarrali a Conselice. — Queste dominarono pure a Ra- venna, dove ebbersi altresi molte pneumoniti, aventi sede quasi tutte all'apice. — Frequenti furono ancora le pneumoniti a Solarolo e Lugo.
Forli Sogliano Montescudo, Mercato Saraceno, Lon- giano Coriano, Teodorano, Misano, Ronco- freddo	» » »	10 † 1 *  *  *  *  *	24 † 2 10 † 4 16 † 3 *	16 † 2 7 † 5 * 20 † 5	(Bullettini neg. 10.) Un caso di vajuolo a Rimini. — Q. c. di morbillo o di scarlattina a Roncofreddo, S. Mauro, Verucchio, Civitella, Borghi, Montecolombo, Savignano. — C. b. di differite a Meldola, Sarsina, Mercato Saraceno, Mortano, Predappio, Forlimpopoli. — D. la grippe a Meldola, Verucchio, Savignano, S. Arcangelo, Cesenatico — la pertosse a Coriano. — A Cesenatico 1 † di meningite cercbrospinale.
	,	re a	es C i	n ec.	
Pesaro  Urbania  S. Angelo in Vado  Urbania, Cantiano  Borgopace, Talamello, Montecerignone, S. Agata  Montegrimano  Gradara  Fano	10†2 2 **********************************	» » » » 19†3 28	6+2 14+4 * * * 5+1 * 6	1+1 ** 14+9 11+4 9+4 ** **	(Bullettini neg. 15.) Q. c. di morbillo a Fossombrone e Borgopace — di scarlattina a Talamello, Urbino e Pergola — C. b. di difterite in parecchi comuni. — À Fano n. c. di angina catarrale, anche con essudato. — D. la grippe ad Urbino, Talamello e S. Angelo in Vado—la pertosse a Serrungherina e a Fos- sombrone, dove furono pure frequenti; ma gene- ralmente non gravi i tifi esantematici. — A Cagli n. c. di pneumonite (25 † 12).

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Ancona.  Serra S. Quirico, Tomba  Iesi, Filottrano, Monte S. Vito, Monte Roberto  Falconara, Camerano, M. Marciano. Senigallia	** 11 8 ** **	» » » 1	181 † 12 * D. † 1* 4 *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini neg. 25.)  * A Falconara.  Ad Ostravetere e S. Paolo q. c. di varicella. — di morbillo a Majolati, Jesi, Castelfidardo — di scarlattina a Chiaravalle, Corinaldo e Filottrano — di difterite benigna a Sirolo, Majolati, Castel- fidardo, Fabriano, Loreto, Castelleone, Offagna — 1 † di crup a Polverigi. — D. la pertosse a Serra dei Conti e Sassoferrato—la febbre tifoide con poca mortalità a Montemarciano—le angine catarrali a Cupramontana — 1 † di meningite cerebrospinale a Jesi.
Macerata	<b>»</b>	*	<b>»</b>	»	Mancano le notizie.
Ascoli	» 14 »	» » »	» » »	» » 13†4	(Bullettini neg. 13.)  1 caso di vajuolo a Petritoli — 1 di scarlattina a Venarotta — q. c. di morbillo a Montegranaro, Carassai, Montegrandone. — C. b. di difterite in molti comuni. — E. di grippe a Montegrandone e Montefalcone.
1			1	1	
Perugia	»	»	»	» Ma 4) I	Mancano le notizie.
Perugia	»	»	» <b>H E</b>	» 68 4) E	Mancano le notizie.
Aquila	**************************************	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	» » » » » » » » » » » » » » » » » » »	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini neg. 15.) Q. c. di scarlattina a Bergovelino e Celano. — C. b. di difterite ad Avezzano e Fagnano. — A Rocca di Cambio D. la perlosse — a Bussi le febbri tiloidi. con poca mortalità — A Cantalica
Aquila . Lucoli Calascio, Castel S. Angelo, Popoli . Gioja	**************************************	W Z Z	* ***	<b>NO 10 1</b> *  *  17+5	(Bullettini neg. 15.) Q. c. di scartattina a Borgovelino e Celano. — C. b. di difterite ad Avezzano e Fagnano. — A Rocca di Cambio D. la pertosse — a Bussi le febbri tifoidi, con poca mortalità.—A Cantalice 15 † 4 pneumoniti. — A Scurcola 1 † di menin- gite cerebrospinale. — A Leonessa un caso di
Aquila	**************************************	W Z Z	**************************************	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini neg. 15.) Q. c. di scarlattina a Borgovelino e Celano. — C. b. di difterite ad Avezzano e Fagnano. — A Rocca di Cambio D. la pertosse — a Bussi le febbri tifoidi, con poca mortalità.—A Cantalice 15 + 4 pneumoniti. — A Scurcola 1 + di menin- gite cerebrospinale. — A Leonessa un caso di carbonchio.  C. i. di vajuolo a Castiglione, di morbillo a Cam- pli, di difterite benigna a Campli. Controquerra

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
	÷	IP I	UGL	n ec.	
Foggia  Vieste  Monte S. Angelo  Deliceto, Ascoli, Bovino, Chicuti,  Stornarella, S. Severo, Volturara.  Cerignola, Roseto	» » »	» 11+2 15+4 » »	» » 50 † 10 4 »	30 † 21 9 † 3 5 41 † 22 4 † 2	* A Bovino. C. b. di difterite ad Apricena e S. Agata.—Ad Ascoli, Cerignola, Stornarella, Monte S. Angelo, D. la pertosse — a Monte S. Angelo e S. Agata, la grippe — a Cerignola e Vieste la dissenteria.
Ruvo Monopoli, Bisceglie, Bitonto S. Michele, Fasano, Rutigliano, Aquaviva, Turi, Giovinazzo Altamura, Montrone. Putignano Noci Trani, Canosa, Spinazzola. Santerano, Capurso, Binetto, Triggiano Valenzano, Carbonara, Modugno,	» » » » »	» » » » 3 »	†3 30†13 31†8 D.†13 4†2 *	111 4 † 2 60 † 31 D. † 12 865 † 39 60 † ? * 48 † 33 50 † 19	(Bullettini neg. 15.)  Si denunzia solo la mortalità generale del mese, che su di 42, e da cui potrebbe arguirsi approssimativamente quella della disterite, sapendosi che la popolazione del comune è di 8600 abitanti.  Q. c. di vajuolo a Casamassima, Andria, Toritto — di scarlattina a Cassano, S. Nicandro, Ceglie, Carmelo, Andria, Alberobello — di disterite benigna a Casamassima, Andria, Locorotondo, Molfetta.  E. o D. di grippe a Grumo, Barletta, Polignano,
Lecce Brindisi Latiano Erchie, Oria, Mesagne Francavilla Palagiano, Ginosa Acquarica, Matino, Uggiano, S. Marzuno Corigliano, Cutrofiano, Minervino Diso, Salve S. Vito, Avetrana, Melendugno, Ca-	2 +1 * * * *	2+1 * 5+1 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	» 10 † 2 D. † 4 D. b. »	15 ÷ 6  18 † 10     † 12     4     * E. † 36  D. † 32     33 † 11     40 † 3	Toritto, S. Michele, Capurso. — A Canosa D. la pertosse. — Ivi pure 1 † di meningite cerebrospinale. — 11 † 4 a Trani, dove furono altresi frequenti le febbri tifoidi (27 † 11).  (Bullettini neg. di Lecce 25, di Brindisi 6, di Gallipoli 23, di Taranto 8.)  C. i. di vajuolo a Cutrofiano, Monteroni, Veglie — q. c. di scarlattina a S. Donato e Matino — C. b. di difterite in molti comuni. — A Lecce, Latiano ed Ostuni, D. la pertosse — ad Ostuni e Monteroni, la grippe. — A Ostuni frequenti e con parecchi morti le febbri tifoidi. — A Cutrofiano numerose pneumoniti con poca mortalità.
rovigno, Galatone	* * • • • • • • • • • • • • • • • • • •	» » <b>b b</b> C	» »	20+10 7+3	LICATA.
Reggio	<b>»</b>	*	»	<b>»</b>	Mancano le notizie.
Catanzaro. Majerato, Casino, Miglierina, Tiriolo. Strongoli, Cerenzia Marcedusa, Ciro, Cutro, S. Biase Terrastretta, Cardinale, Cotrone. Maida, Pizzo Carlopoli, Marcellinara	7 † 6 E. † 37 E. † 12 D. † 11 13 † 1 *	» » » D. h.	» » » »	†1 » » » » 3†3	(Bullettini neg. 12.) A Cotrone. Q. c. di morbillo a Taverna, Polia, Cotrone — C. b. di difterite a Maida, Casino, S. Caterina, Filadelfia. — A Pizzo D. la pertosse. — A Cotrone e Sambiase 2 casi non letali, di meningite cerebrospinale.
Cosenza S. Lorenzo Corigliano Cerchiara, Cassano, Mormanno Pietrafesa, Caloveto Morano S. Basile, Castiglione, Castrovillari, Firmo	15 † 8 70 † 6 20 † 6 19 † 4 Q. c. 1	» » » »	» » » »	20 † 4	(Bullettini neg. di Cosenza 17, di Castrovillari 31, di Rossano 15, di Paola 17.)  A Cosenza D. la grippe; a Mormanno e Colosimi la pertosse.
Potenza	» »	» » »	» E. g. 12†1	» »	(Bullettini neg.: 5 di Potenza, 6 di Lagonegro, 3 di Melfi, 4 di Matera.) Q. c. di morbillo a Montemurro; di scarlattina ad

	***	Mashilla	Gaarlottina	Differite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Moromo	Scarlattina	Differite	ADIAD MINDATTID DD COCCATARDON
Ripacandida, Acerenza, Sasso Venosa, Tolve	» » »	» » »	» » »	85 † 35 17 † 13 27 † 8 2 † 2	Avigliano; di <i>difterite benigna</i> a Montemurro, Grumento, Lagonegro.—A Cirigliano denunziasi un caso di <i>meningite cerebrospinale</i> .
	i •	CAN	I P A	NIA.	
Salerno.  Casalbuono .  Maiori, S. Gio. a Piro .  Palomonte, Sassano, Olevano.  Angri .  Eboli .  Nocera Superiore .  Pagani, Sarno .	* 16 † 1 11 * * * * * *	» » D. †5 D. b. » 25	* * * * * 7†3 34 *	» » » » D. † 3	Un caso di vaiuolo a Sarno — Q. c. di morbillo a Sarno e Castelcivita — Numerosissime pneumoniti, con 16 morti, a Capaccio e Nocera — Molto numerose pure ad Eboli — D. la pertosse a Nocera e S. Pietro — A Sarno 1 † di meningite cerebrospinale.
Avellino	» » 1	3 » » 2	2 12 † 5 *	2+2 4+2* 27+10 6+6	(Bullettini neg.: 48 di Avellino, 12 di Ariano, 26 di S. Angelo.)  Ad Ariano e Pietradefusi.  Q. c. di vajuolo a Monteleone, Bagnoli, Andretta — di morbillo nei suddetti e a Montoro, Carife,
Lacedonia, S. Angelo all'Esca, Greci, Castelfranci Montemarano, S. Andrea, Trevico, Orsara, Melito, Quindici, Chiosano	» *	» »	» »	20 † 10	S. Angelo all' Esca, Sirignano — di scarlattina a Montemiletto e Taurasi — di difterite benigna in molti comuni. — E. di pertosse a Monteforte, n. c. di pneumonite a Volturara, Quindici, S. Michele — Frequenti le risipele a S. Martino: un caso non letale di meningite cerebrospinale a Fontanarosa.
Benevento	3+2 *	10+1	6+1	** 4+1	(Bullettini neg. 6.) Q. c. di varicella a Casalduni, di disterite beniqua a Morcone e Guardia S. Framondi.—Di meningite cerebrospinale 2+1 a Guardia, 1+ a Morcone, 1+ a S. Giorgio, 1 a Vitulano.—A Vitulano 29+10 di pneumonite ed E. di orecchioni. Numerose e gravi le pneumoniti anche a Benevento e a Castelpoto.—A S. Lorenzo e Solopaca D. la pertosse.
Napoli S. Giovanni a Teduccio Barra, Vico, Secondigliano Frattamaggiore Castellammare Grumo Gragnano Sorrento, Pozzuoli	% 6+2 Q. c. * * *	300 + 50 +5 10 + 1	» 3 » 2 » +4	5+1 » 4+1 +3 5+2 » 16+8	(Bullettini neg., 21 quasi tutti di Casoria.) Q. c. di morbillo a Secondigliano, di scarlattina a Torre del Greco, di difterile benigna a Secondigliano, Barra, S. Anastasia, S. Agnello.—D. la pertosse a Giugliano, Vico e Cardito. — A Cardito frequenti pure le pneumoniti.—A Gragnano, Mugnano e Frattamaggiore 1† di meningite ce- rebrospinale per ciascun d'essi.
Caserta Capriati Saviano Conça, Piedimonte, Camposano Acerra Trignano.	» »	**************************************	» » D.†4 »	* * 3+1* 14+3 5+1	(Bullettini neg. 10.) A Camposano. Q. c. di morbillo a S. Marcellino, Tufino, Roccarainola, Casamarciano, S. Gennaro, Palma.—C. i. di scarlattina a Frignano, Lusciano, S. Nicola, Curti. — E. b. di difterite a Palma, S. Paolo, Liveri, Mariglianella, Brusciano, Cicciano. — A Brusciano, Mariglianella e Curti, D. la pertosse. —A Nola, Maddaloni, Lusciano e Liberi n. c. di pneumonite, con parecchi morti, massime nei primi due.
		1	LAZ	H O.	
Roma	9 C. i.		» 5 » » 2	% C. b. 3+1' % %	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Disterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Allumiere, Arsoli Velletri Piansano Capodimonte, Nettuno, Alatri, Frascati Bagnorea, Guarcino	) 1 ) * *	D. † 1** 7 * * * *	3+1*** 15+4 38+4		Q. c. di varicella a Nettuno, di morbillo a Supino, Veroli, Capranica — di scarlattina a Monterotondo, Castelnovo, Guarcino. — C. b. di disterite a Monteromano, Labico, Morolo, Castelnovo, Capranica, Anzio, Viterbo, Ferentino, Grotte di Castro.  E. di pertosse a Sezze, Segni, S. Giovanni e Monteromano, nel quale ultimo dominano pure epidemicamente gli orecchioni. — A Latera e Guarcino E. di ottalmie catarrali. — A Soriano n. c. di pneumonite (35 † 4) — A Monte S. Giovanni 1 † di meningite cerebrospinale. — A Farnese, Tolfa, Rocca di Cave, Grotte di Castro, singoli casi di carbonchio, non letali.
,	·	T O	S C A	NA.	
Grosseto	9+2	<b>»</b>	<b>»</b>	1	(Bullettini neg. 8.) * A S. Fiora.
glione, Castel del Piano, Santa- fiora	8 † 1° *	* *	*	19 † 6	Q. c. di morbillo a Sorano, Orbetello, Monte Argentario e Castiglione — di scarlattina a Manciano, Scansano, Castel del Piano e Arcidosso. — C. b. di difterite a Castel del Piano e Massa. — 1† di crup ad Orbetello. — D. la grippe ad Orbetello, la pertosse a Monte Argentario, l'ottalmia granulosa a Sorano. Frequenti le febbri tifoidi ad Arcidosso. — Un caso di carbonchio a Massa.
Siena	* 14 * *	» » »	Q. c. » 6 »	» C. b. 5†3 17†3	(Bullettini neg. 15.) Q. c. di varicella a Radda — di morbillo a Gaiole e Castellina — di scarlattina a Casole e Monte- pulciano — di difterite benigna nei due ultimi, a Colle, Monteroni e Rapolano. — E. di grippe a Masse, Sovicille, Poggibonsi e Colle. — D. la pertosse a Cetona — 1 + di meningite cerebro- spinale a Radicondoli.
Arezzo. Castelfocognano	2 1 2 » »	2 * * * *	2†1 » » »	21 28+6 1 8+6 13+4	Q. c. di morbillo a Monterchi e S. Giovanni — di scarlattina a Cortona. — C. b. di difterite a Bucine, Badia Tebalda, Castelfranco, Monterchi, Sestino, Subbiano, Terranova. — D. la pertosse a Cortona e Monterchi — 1 † di carbonchio a Castelfocognano.
Firenze.  Prato Campi, SCasciano, Fiesole Carmignano, Reggello, Vicchio Pontassieve, Cutigliano, Cerreto Terra del Sole Cantagallo Montopoli Barberino d'Elsa, Montemurlo Bagno a Ripoli, Montespertoli, Signa, Montelupo, S. Miniato, Empoli, Lamporecchio, Tredozio, Rocca S. Casciano, Cerreto, Castelfranco Montale, Tizzana	* 34 8 3 * * * * *	» 8 » E. b. 7 † 1 4 » »	» » » » 2†1 »	» D. † 1 20 † 4 13 † 7  3 † 1 36 † 16  47 † 6  47 † 19 25 † 6	(Numerosi bullettini neg. da tutti i circondari.)  *Quasi tutti a Carmignano, nessuno a Vicchio. Un c. i. di vajuolo a Cutigliano. — Q. c. di morbillo a Bagno a Ripoli, Signa, Lamporecchio, S. Miniato, Certaldo, Castelfranco — di scarlattina ad Empoli, Montajone e Montelupo. — C. b. di difterite a Vaglia, Verghereto, Fucecchio, Sambuca, Rignano, Barberino di Mugello.  E. o D. di grippe a Prato, Signa, Fiesole, Campi, S. Casciano, Carmignano, Barberino d' Elsa, S. Miniato, Certaldo. — D. la perlosse a Vinci, Santa Maria a Monte, Empoli, Castelfranco, Montespertoli e Barberino d' Elsa. — 1 † di meninqite cerebrospinale a Montajone; altro id. a Serravalle. — Numerose, ma generalmente non gravi le febbri tifoidi a Montespertoli e Pontassieve. — A Dovadola continua l'epidemia d'itterizie catarralt.
Pisa.  Volterra, Suvereto Guardistallo Rosignano Casal di Cecina	**************************************	» » 36 »	» » » »	†1 * * 4 *	(Bullettini negativi 9). Q. c. di vajuolo a Cecina — Di morbillo a Calci — Di scarlattina a Pontedera e Peccioli — D. la grippe a Lorenzana, Rosignano, Pontedera, Pomarance, Ponsacço — A Cascine D. la pertosse —

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Cascine	6 »	199 † 12 D. b.	» »	18†3 * 13†5	A Ponsacco 16+3 febbri tifoidi.
Livorno	» »	» »	Q. b.	C. b. 5+4	
Lucca	1 11 » »	* 1 116†5 * *	3 † 1 » » »	6+1 4+1 * 60+17 7+3	(Bullettini negativi 12). Q. c. di varicella a Montecatini — di difterite benigna a Stazzema e Viareggio — E. di grippe a Serravezza — D. la pertosse ad Altopascio. — Frequenti con parecchi morti, le febbri tifoidi a Capannori e Pescia. — 3 † 3 di meningite cerebrospinale a Lucca, 1 † a Capannori.
		L I	G U R	IA.	
Massa	<b>*</b> * * * *	50 † 2 15 † 10 3	* 4 * .	» C. b. 6†2	(Bullettini negativi 13). Un caso di vajuolo a Pontremoli — Ivi pure e a Pievefosciana q. c. di morbillo — Q. c. di scarlattina a Montignoso — C. b. di difterite a Zeri, Molazzana, Mulazzo, Pievefosciana, Gallicano — 1 † di crup a Filattiera — D. la pertosse a Villafranca, Fosdinovo, Aulla — la grippe a Castelnovo, Mulazzo, Pontremoli — Frequenti le febbri tifoidi, con pochi morti a Pontremoli, con parecchi a Careggine (15—9).
Genova	** 16†2* ** 1** ** **	» » » »	* * * *	21 + 11 17 + 7 8 + 4	<ul> <li>(Bullettini neg. 12 di Genova, 42 di Albenga, 17 di Chiavari, 4 tra Savona e Spezia.)</li> <li>* A Sestri.</li> <li>* A S. Margherita.</li> <li>C. i. di vajuolo a Ne e Moneglia — C. b. di differite in parecchi comuni.—A Crocefieschi e Castiglione, frequenti le pneumoniti. — A Lumarzo D. la pertosse.</li> </ul>
Porto Maurizio	3+2 *	Q. c. » D. †q.	» » »	» » » 3+2	<ol> <li>c. i di vajuolo ad Oneglia — 1 id. di difterite benigna a Lingueglietta — A Montegrosso D. la pertosse — a Triora le risipele.</li> </ol>
		s a h		G N A	
Sassari.  Bono Pozzomaggiore, Alghero Torralba, Romana, Benetutti Bonnanaro, Banari, Mores, Giave Burgos, Ossi, Benude, Villanova, Codrongianos	> > > > >	** 475 † 4 E. † 60 E. † 24 E. † 14 D. † 19	> > > > >	» » » »	(Bullettini negativi 4).  * Ad Ossi.  Q. c. di morbillo ad Uri — E. di grippe a Tissi — D. la pertosse ad Oschiri, Berchidda, Laerru — E. di pneumoniti, con 10 morti, a Bonorva.
Mara, Cossoine, Esporlatu' Siligo, Tissi, Cheremule Oschiri	» »	D. † 3 E. c.	<b>&gt;</b>	» » 3+1	;
Cagliari	» »	» »	" * *	* 6†2	(Bullettini negativi 18). Q. c. di <i>morbillo</i> a Villarios e Calasetta.
		S I	<u>C</u> ĮĻ	ĮA.	
Trapani Gibellina Castellammare, Salemi, Campobello	* *	» 2 »	<b>*</b>	13+4 4+3	(Bullettini negativi 14) Q. c. di morpillo a Campobello e Marsala — C. b. di disterite a Marsala e Partanna,

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Palermo  Marineo Carini Termini Belmonte S. Flavia Roccapalumba Alimena Capaci, Isola delle femmine, Cîminna, Montemaggiore, Sciara, Collesano	>> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >>	35+12 20+2 +1 3+1 *	* 6†2 †1 15†3 15 * *	** 10+5 ** +4 3+1 ** 15+2 13+7	A Palermo D. le febbri esantematiche in genere. Q. c. di vajuolo a Sciara—di morbillo a Balestrate, Capaci, Sciara, Vicari, S. Mauro, Bisacquino, Petralia Sottana—di scarlattina a Balestrate e Ciminna—di di/terite benigna a Chiusa, Palazzo, Altavilla—E. di grippe a Sciara e Castelbuono—E. o D. di pertosse a Monreale, Alimena, Chiusa, S. Flavia, Cefalà—7†1 di meningite ccrebrospinale a Belmonte, 1‡a Collesano.
Balestrate, Casteldaccia, Castronovo  Messina  Montalbano  Barcellona	» » 8 »	» » »	» » »	13+3 * 5+1 7+3	(Notizic scarse). C. b. di <i>difterite</i> a Lipari, Monforte, Reitano, Pet- tineo.
Catania.  Vizzini  Randazzo, Caltagirone  Mineo  Ramacco  Palagonia, Agira  Licodia, Biancavilla, Belpasso, Centuripe	* * * * *	** 	+22 +222 5+3 5+1 *	†3 †1 ** 61 †8 75 †36 38 †16 12 †5	(Bullettini negativi 5). Q. c. di morbillo a Misterbianco e Aci S. Antonio — Di scartattina a Pedara — C. b. di difterite a Misterbianco, Nicosia, Piedimonte — D. la pertosse a Palagonia, Leonforte, Nissoria, Mineo — A Troina 6 † 2 di meningite cerebrospinale.
Caltanissetta	» » » »	* 3+1 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	* 4 † 1 18 † 2 8 † 1 * *	8 † 1 10 † 2 * 11 † 6 68 † 30 20 † 10 14 † 3	(Bullettini negativi 13). Q. c. di morbillo ad Acquaviva e Montedoro — di difterite benigna a S. Cataldo — E. o D. di grippe a Mussomeli, S. Cataldo, Valguarnera, Sutera — di pertosse a Riesi, S. Caterina, Calascibetta, Castrogiovanni — E. di orecchioni a Sutera — N. c. di febbre tisonde a Valguarnera, di pneumonite a Sommatino.
Girgenti Licata S. Margherita, Aragona S. Gio. Gemini Lampedusa, Favara, Palma, S. Stefano Canicattl, Porto Empedocle, Racalmuto, Sciacca, Menfi Castrofilippo, Grotte	» » »	4 20+2 » » »	* 150 E. † 16 2 † 1 * *	4 † 1 » E. c. 24 3 † 2 105 † 45 48 † 19 7 † 2	(Bullettini negativi 20). Q. c. di vajuolo a Palma — di morbillo a Favara — di difterite benigna a S. Angelo — D. la pertosse a Casteltermini e Lampedusa — E. o D. di grippe a Castrofilippo, Porto Empedocle, S. Stefano, S. Biagio, Rasfadali, Palma, Girgenti — D. Puna e l'altra a Licata, Aragona, Racalmuto, Favara — A Canicatti 6 † 2 di meningite corebrospinale.
Avola	* *	** 14 † 4 81 † 83 20 † 2 10 † 2 4 † 1 ** **	13 † 3 10 † 3 18 8 † 3 3 7 † 1 14 † 4 D. b.	5 † 1 15 † 6 59 † 11 » 6 6 † 2 7 † 4 » 22 † 12 10 † 3	(Gli altri bullettini negativi). Q. c. di morbillo a Buscemi e S. Croce — di diflerile benigna ad Augusta — A Modica frequenti i tifi addominale ed esantematico, e 8+3 di meningite cerebrospinale — A Ragusa frequenti il tifo addominale e la dissenteria — E. o D. di pertosse a Pozzalto, Buscemi ed Avola — D. la grippe a Buscemi e Lentini.

# Notizie finali dell'epidemia di colera in Italia

Il Colera, che nel mese di novembre si era estinto in quasi tutti i comuni del Regno, nel mese di dicembre fece ancora la sua comparsa nel comune di Teggiano (Salerno) dove se ne ebbero 29 casi con 9 decessi dal 2 al 13, giorno in cui cessò completamente. Qualche caso isolato della malattia si ebbe ancora a Savigliano (Cuneo); ma senza gravità.

# BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi pulmonare	Pneumonite	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cerebrospinale	Febbri miasmaticho
Alessandria Id. Bologna Cosenza b) Ferrara Mantova Milano Id. Id. Id. Padova Roma Torino Udine Venezia	62464 ** 123274 16684 75553 28048 321839 ** 72174 300467 252832 32020 132826	novembre dicembre id. id. id. settembre ottobre novembre dicembre id. Id. 30nov27dic. dicembre	183 175 273 127 184 71  928 638 75 304	141 160 347 96 181 89 654 723 794 970 192 774 678 43 439	1 7 8 — 14 5 12 15 — 20 74 3 15	1 12 - 1 1 - 1 - 2 1 - -	1 4 - 1 3 4 - 1	1 1 4   4 9 1 4 6 4 8 -4 10 2 1	1 4 1 3 4 6 6 4 11	-6 1 -a) 1 5 2 -4 2 2 1	27 19 30 3 30 3 65 72 53 72 20 81 47 a) 42	a) a) 36 a) a) a) a) a) a) a) a) 18 100 a) a) a)	a) a) 13 3 11 a) a) a) a) a) a) 14 55 a) 7 a)	5 1 2 6 2 1 33 20 17 12 3 10 13 2 5	2		1 15 1

a) Malattie non distinte per ispecie. — b) V. solita nota.

### Epizoozie (Dicembre)

Febbre aftosa — Dominò più o memo epizootica ad Abbiategrasso, Albairate e Cigliano (Milano), a Sorgà e Villafranca (Verona). Parecchi casi ne furono in 5 comuni di Como e Brescia: pochi in singoli comuni delle provincie di Belluno, Sondrio, Bergamo, Pavia, Bologna, Firenze. — Carbonchio: Mostrossi con qualche frequenza in singoli comuni di Cuneo, Cremona, Lucca e Catanzaro; più diffuso a S. Giorgio la Montagna (Benevento) e a Lecce. — Febbri tifoidi: diversi casi nei bovini ad Arcevia (Ancona) e Salmour (Cuneo): più frequenti nei bovini ed equini ad Aragona (Girgenti). — Tifo petecchiale dei suini: si riaccese l'enzoozia di Castiglion Fiorentino (Arezzo), ed epizoozie più o meno gravi ne furono a Gimigliano (Catanzaro) e Castrignano (Lecce), oltre a parecchi casi a Patù in questa ultima provincia. — Frequenti le angine carbonchiose nei bovini e nei suini a Capoterra e S. Giusta (Cagliari) e l'ematuria negli ovini, pure a Capoterra. — Di polmonea: casi isolati nelle provincie emiliane.

# NOTIZIE ESTERE

### Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose.

CITTÀ	Popolazione .	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Pebbri tifoidi
Barcellona Parigi Londra. Bruxelles Vienna Berlino Cristiania Pietroburgo	260,000 2,239,928 4,019,361 426,814 759,849 1,225,065 122,000 929,525	1 dic4 gennaio 30 nov3 gen. id. id. id. id. id. id.	767 5,802 13,745 1,305 2,515 4,250 344 2,243	876 5,282 8,344 945 1,830 2,680 2,27 2,301	1 14 180 2 21 1 —	5 156 126 19 9 89 —	 14 115 8 12 48 15	83 156 238 41 51 244 25 74	1 25 145 3 6 49 10 21	41 111 68 13 11 14 1 67

### MALATTIE PESTILENZIALI.

### Colera.

indie inglesi - A Calcutta si ebbero nella terza settimana di dicembre 8 morti di colera: a Bombay furono 7 nell'ultima settimana di dicembre, . . . . . nella prima di gennaio, 25 nella seconda, 11 nella terza. A Madras, dove la malattia era venuta scemando e quasi cessando nel novembre, si è poi riaccesa, dando 12 morti dal 29 di dicembre al 5 gennaio, e 48 dal sei al dodici.

### Febbre gialla

Rio de laneiro -- navastante i forti calori della stagione in quel paese, un solo caso di febbre gialla si ebbe nella prima metà di

dicembre e tre nella seconda.

Caracas — Anche qui non furono nel dicembre che pochi morti di febbre gialla, la quale è anzi in via di declinazione. La mortalità generale fu, in quel mese, di 210.

Roma, a' dì 6 di febbraio 1885.

### OFFERTE PEI COLEROSI

- Al Ministero dell'Interno pervennero le seguenti offerte a favore delle vittime del colera e delle loro famiglie.
- 1. Dal Circolo operaio e dalla Società di beneficenza italiana a San Paolo (Brasile) per sottoscrizione aperta colà, Lire 1693 85.
- 2. Dalla Società italiana di beneficenza e da quella di mutuo soccorso a Barcellona, il prodotto di una sottoscrizione iniziata colà e di una rappresentazione lirica (pesete 48 25) data da alcuni artisti italiani, giusta la lista di sottoscrizione (1) ed il resoconto della rappreseutazione (2) Lire 484 80.
- 3. Dal signor professore Mack, suddito austriaco, ma nato ed allevato a Napoli, per prodotto di un concerto dato a Calcutta a beneficio esclusivo delle vittime del colera in Napoli, Lire 482 78.
- 4. Dal signor Brunini, quale prodotto di sottoscrizione aperta nel Canada, Lire 137 55.
- 5. Dal sindaco di Sorano, L. 30. Offerte dal municipio L. 46 55. Raccolte dalle signore Ilari Barbera di Oreste, Ilari Barbera fu Angelo, Ilari Enrichetta, Volpe Luisa ed Emilia, L. 17 63 dal signor Ercolani Ettore e L. 7 60 dal signor Bartolini Domenico, in totale Lire 100 78.
- 6. Dai signori Pannacchini Raff., Carini Andrea, scultori, e Scheno, caffettiere, quale prodotto di una sottoscrizione aperta a Londra, allo scopo di sollevare le vittime del colera e di offrire a S. M. il Re d'Italia una medaglia, che ricordasse l'atto generoso ed esemplare della M. S. nel recar conforto e soccorso alle popolazioni funestate dal colera, e, che poi ritenuto impossibile di fare una offerta degna di tanto atto, determinarono far cosa anche grata a S. M. devolvendo tutto a benefizio dei colerosi, Lire 55 85.
- 7. Dal signor Riccioli Federico, maestro comunale in Grosseto, Lire 20.

Da un inglese, il quale volle serbare l'anonimo, una scatola contenente una collana, un paio di braccialetti, un paio di orecchini, ed uno spillo d'argento, lavoro indiano della provincia di Cootak, del valore di circa 74 rupie, affinchè il prodotto della vendita di detti oggetti sia erogata a favore dei danneggiati dal colera di Napoli.

Resoconto del prodotto della sottoscrizione iniziata dalle Società italiane di beneficenza e mutuo soccorso in Barcellona, a beneficio delle famiglie vittime del colera in Italia.

· ·										
Grande cav. Paolo,	conso	le	d'Italia	۱.	•			Pesetas	100	<b>»</b>
A. Folchi, A. Battist	luzzi		•					>>	<b>5</b> 0	*
Giov. Villavecchia	•					•		<b>»</b>	20	>>
Juan Fortis	• .	•	•					>>	25	*
Emilio Pieri .	•					•	•	<b>»</b>	10	>>
<sup>'</sup> Federico Maffioli	•	•		•				<b>»</b>	20	>>
Eugenio Brocca.	•				•			<b>»</b>	20	>>
Villavecchia Luigi	•		•					<b>»</b>	20	<b>»</b>
Sterna Angelo .	•			•	•		•	>>	20	>>
Cherubini Mariano	•	•	•				-	<b>»</b>	5	<b>»</b>
Camossi Giuseppe	•	•	•		•		•	>>	5	>
Candido Ciervo.	•		•		•	٠	•	<b>»</b>	5	*
Ortelli G	•		•	•	•		•	>>	5	*
L. Lagri	• ,	•	•	•	•		•	>>	5	*
Longhini Cherubino	•	•	•	٠	•			>>	5	*
Arturo Magrini .	• •		•	•	•			<b>»</b>	5	>
Cesare Guillaume	•			•				. >>	5	>>
Francesco Belardini	i	•	•	•	•		•	>>	5 2 2	<b>&gt;&gt;</b>
Cantarelli Luigi.	•	•	•	•	•		•	<b>&gt;&gt;</b>	2	<b>»</b>
Battista Ramon.	• .	•	•	•	•		•	<b>»</b>	0	<b>5</b> 0
Alcibiade Moneta	• '	•	•	•		•	•	>>	2	>>
Carlo Guglielmi.	•		•			•		<b>&gt;&gt;</b>	2	>>
Bonteillive Ertenca	•	•	•			•	•	>>	2 2 5 2 5	>>
Vernon Coidoz .	•	٠	•	•			•	<b>»</b>	2	>>
Medana Carlo .	•	•	•	•	•	•		>>		>>
Fratelli Zola .	•	•	•	•	•	•	•	<b>&gt;&gt;</b>	4	>>
Nichini Gaetano	•	•	•	•	•	•		<b>»</b>	0	<b>5</b> 0
Percini Giuseppe	• •	÷	•	• .	•	•	•	<b>»</b>	1	>>
Ferrero Giuseppe	•	•	•	•	•	•	•	<b>»</b>	3	>>
I. Gianello	•	•	•	•	•	•	•	<b>»</b>	2 2 2 3 2	>>
Cardano Ferdinand	о.	•	•	•	•		•	<b>»</b>	2	50
Durio Silvio .	•	•	•	•	•	•	•	*	2	*
Zoppetti Francesco	•	•	•		•	•		*	3	>>
Maffioli G	•	•	•		•			<b>»</b>	2	50
Henry Blondeau	•		•		•			<b>»</b>	3	<b>»</b>
Pedro Crapte .	•	•	•	•	•	•	•	<b>»</b>	1	*

								1947 4	-	
Bionda Domenico								<b>»</b>	2	50
Bordone				•				»	ĩ	»
Dellassetti G								<b>»</b>	ī	»
I. Caldo								<b>»</b>	ī	>
Dellassetti E								<b>»</b>	ì	»
Cacciami Luigi .								»	1	»
Cesale Severino								<b>»</b>	ĩ	<b>»</b>
Casati Paolo				•				<b>»</b>	$\tilde{2}$	»
Vietti Marcellino								<b>»</b>	1	»
Zerbone								»	2	»
Mazzi								<b>»</b>	ĩ	»
Cesare Mires .								»	5	>>
37!44! - 3#!					_		_	»	2	50
Piccio Felice .								»	5	<b>»</b>
A. Fiorentini .					-		-	»	3	<b>»</b>
Tallarico Luigi				•	-		-	»	5	<b>»</b>
Cardinale Domenico	•			•		:	•	»	-	_ `.
Boccacci Giuseppe	•		•	•	•	•	•	<b>»</b>	_	50
Dalmasso Domenico			•	•	•	:	•	»	~	50
Passani Giovanni			•	•	•	:	•	<i>"</i>	•	50
Senatori Pio .	•		•	•	•	•	•	<i>"</i>	•	50
Dinni Castona			•	•	•	•	•	<i>"</i>		50
Perotti Carlo .			•	•	•	•	•	<i>"</i>	~	25
D. 1112 Ct	•		•	•	•	•	•		~	50
Ramolfo Pietro.			•	•	•	:	•	» »	1	ე∪ ≫
0 1 11 1	• •		•	•	<i>.</i>		•		1	<i>"</i>
Velatta Francesco	•		•	•	•	•	•	<b>»</b>	1	<i>»</i>
Petri	• •		•	•	•	•	•	<b>»</b>	1	<i>&gt;&gt;</i>
			•	•	•	•	•	<b>»</b>	_	
			•	•	•	•	•	»	1	» • 0
Baldaci Francesco	•		•	•	•	•	•	<b>»</b>		50
Cerutti Francesco			•	•	•	•	•	<b>»</b>	-	25
Bracci Alessandro			•	•	•	•	•	<b>»</b>	1	»
Samarini Stefano	•		•	•	•	•	•	<b>»</b>	~	25
Santo Giuliano Felice			•	•	•	•	•	<b>»</b>	•	50
Della Gatta Lorenzo			•	•	•	•	•	<b>»</b>	•	50
	•		•	•	•	•	•	<b>»</b>	~	25
Barbaro Amparo			•	•	•	•	•	<b>»</b>	•	50
Deo Fruttuoso .			•	•	•	•	•	<b>»</b>	•	50
	•		•	•	•	•	•	<b>»</b>	-	50
Martinelli Cesare			•	•	•	•	•	<b>&gt;&gt;</b>	-	50
Fratelli Pantaleoni			•	•	•	•	•	<b>»</b>	3	»
Guatelli Gianbattista	•. •		•	•	•	•	•	<b>»</b>		<b>5</b> 0
Pellarin Luigi e i su	oi op	erai	•	•	•	•	•	» ·	16	<b>»</b>
Cantatore Adolfo			•	•	•	•	•	<b>»</b>	0	50
Zaccagna Giuseppe			•	•	•	•		>>	1	>>
Storti Federico.			•	•	•	•	•	<b>»</b>	1	>>
Bernasconi Giuseppe	,			•	•		•	<b>»</b>	1	>>
Scrantoni			•	•		•	•	<b>»</b>	-	<b>5</b> 0
Giudici Tomaso			•	•		•		<b>»</b>	0	<b>5</b> 0
Giuseppe Romani					•			<b>»</b>	1	>>
						_				

Totale Pesetas 444 »
Il segretario: F. Pavani.

(2) -- Resoconto del prodotto della rappresentazione lirica, data da alcuni artisti italiani a beneficio delle famiglie vittime del colera in Italia, la sera del 4 ottobre 1884.

Incasso alla porta del teatro Pesetas 236 75 Vendita di palchi e sedie dalla Società di beneficenza . 125 » Al maestro G. Mazzi per orchestra. Pesetas 210 » Personale del teatro (retribuito dallo stesso proprietario 31 50 7 campane e 7 coriste (donne) 21 » Mancie diverse (come da nota) 8 50 A Ramirez e C.ie per 25 cartelli 18 » Affissione dei medesimi . 4 50 Avviso nel Diario di Barcellona 3 50 Trasporto vestiario e attrezzi. 13 50 Parrucchiere 3 » Netto prodotto (versato al R. consolato d'Italia in Barcellona) 48 25 Totali 361 75 361.75

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

ROMA — Tip. della Gazzetta Ufficiale.